

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

INTERCENTER

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 209 del 14/04/2021 BOLOGNA

Proposta: DIC/2021/214 del 13/04/2021

Struttura proponente: SERVIZIO BENI E SERVIZI DI SPESA COMUNE
INTERCENT-ER - AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI
TELEMATICI

Oggetto: PROROGA DEI TERMINI E RETTIFICA - PROCEDURA APERTA PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONO
PASTO ELETTRONICO 2

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO BENI E SERVIZI DI SPESA COMUNE

Firmatario: ORTENSINA GUIDI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Irene Sapia

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la L.R. 24 maggio 2004 n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'Informazione" e ss.mm.ii;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 293/2004 di attivazione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercent-ER;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2163/2004 "Approvazione di norme organizzative relative all'avvio dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici, ex L.R. n. 11/2004, come modificata dalle deliberazioni n. 1389/2009, n. 2191/2010 e n. 1353/2014";
- n. 285 del 01/03/2021 "Assunzione di un dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento di incarico di direttore dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo dei Mercati Telematici - Intercent-ER" con la quale si dispone il subentro, come direttore ad interim dell'Agenzia Intercent-ER, della Dott.ssa Kyriakoula Petropulacos, Direttore Generale alla Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 1059/2018 e n. 1936/2018 e s.m. con le quali sono stati approvati gli incarichi dirigenziali di Intercent-ER;

Vista la determinazione n. 3096/2021 del Direttore generale Cura della Persona, Salute e Welfare avente ad oggetto il recepimento masterplan 2021-2022;

Viste inoltre le seguenti determinazioni del Direttore di Intercent-ER:

- n. 140/2009 recante "Definizione delle funzioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER" e ss.mm.ii.;

- n. 265/2016 recante "Modifiche al Regolamento di Organizzazione di Intercent-ER", approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1825/2016, come modificata dalla determinazione n. 410/2017, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 29/2018;
- n. 410/2017 recante "Recepimento degli artt. 5, 7, e 12 della delibera di giunta regionale n. 468/2017 e modifica del regolamento di organizzazione di Intercent-ER" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici" e ss.mm.ii., pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;
- il Regolamento regionale n.6 dell'8 novembre 2019 recante "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto legislativo n.50 del 2016";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo n. 33/2013 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 111/2021 avente ad oggetto "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Premesso che:

- con determinazione n. 171 del 23/03/2021, Intercent-ER ha indetto la "Procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico 2", che confluirà nella stipulazione di una o più Convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 21 della precitata Legge regionale 24 maggio 2004 n. 11, valevoli su tutto il territorio della Regione Emilia-Romagna;

- l'entità complessiva dell'appalto è determinata in un importo massimo di Euro 49.287.402,21 (IVA 4% esclusa), suddiviso in N. 3 lotti come di seguito indicato:

Lotto	Importo IVA 4% Esclusa
Lotto 1 - Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto a valore nominale e parametrabile per AZIENDA USL DI MODENA E AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI MODENA	31.612.931,06 €
Lotto 2 - Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto a valore nominale per AZIENDA USL DELLA ROMAGNA, AZIENDA USL DI BOLOGNA E AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA	8.843.942,31 €
Lotto 3 - Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto a valore nominale e parametrabile per AZIENDA USL DI PARMA, AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI PARMA E AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA	8.830.528,85 €

- le Convenzioni che verranno stipulate a seguito della presente gara avranno durata di 24 (ventiquattro) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione, e potranno essere rinnovate fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi, dietro comunicazione scritta dell'Agenzia, fermo restando l'importo massimo spendibile per ciascun lotto, pari al valore a base di gara di ciascun lotto, eventualmente incrementato di un quinto ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016;
- gli Ordinativi di Fornitura (contratti), effettuati dalle Pubbliche Amministrazioni che aderiranno alla Convenzione, avranno validità di 60 (sessanta) mesi dalla data della loro emissione;

Considerato che, a seguito della pubblicazione del bando di gara nelle forme previste dalla legge, più operatori economici hanno segnalato le difficoltà connesse alla partecipazione alla gara, a causa dell'attuale contingenza sanitaria ed economica determinata dalla pandemia da Covid-19, che investe in maniera sensibile il settore della ristorazione, determinando reali problematiche, sia nel reperimento dei convenzionamenti minimi richiesti per l'accesso alla gara, sia nell'elaborazione di una proposta progettuale da valere nella fase esecutiva;

Precisato che, in ragione dell'attuale situazione, detti operatori economici hanno richiesto di posticipare i tempi di scadenza del bando di gara, unitamente ad una rivisitazione delle regole sui convenzionamenti con gli esercizi di erogazione dei pasti;

Ritenuto di corrispondere a tali richieste, contemperando le esigenze delle Aziende sanitarie interessate di usufruire del servizio almeno a partire dall'autunno prossimo, con quelle del mercato a partecipare alla gara e a presentare un'offerta seria e fattibile;

Stabilito quindi di:

- apportare una modifica al paragrafo 23 del Disciplinare di gara e all'art. 6 dell'Allegato 5 Capitolato tecnico, per quanto concerne i convenzionamenti minimi richiesti con gli esercizi di somministrazione;
- prorogare il termine di scadenza del bando di gara al 07/06/2021 ore 16.00; il termine per la richiesta di chiarimenti al 10/05/2021 ore 16.00; la data della prima seduta pubblica virtuale di esame della documentazione amministrativa al 09/06/2021 ore 10.00;

Dato atto che la presente rettifica sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sul sito internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> e dello stesso sarà data notizia sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici e con

avviso pubblicato su quattro quotidiani di cui due a carattere nazionale e due a particolare diffusione nella Regione, secondo quanto previsto dagli articoli 72 e 73 del precitato D. Lgs. 50/2016;

Confermato, sotto ogni altro profilo, il contenuto della restante documentazione di gara, già approvata con determinazione dirigenziale N. 171 del 23/03/2021;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1. di apportare una modifica al paragrafo 23 del Disciplinare di gara e all'art. 6 dell'Allegato 5 Capitolato tecnico, per quanto concerne i convenzionamenti minimi richiesti con gli esercizi di somministrazione, come risulta dal nuovo Disciplinare di gara e dal nuovo Allegato 5 Capitolato, allegati al presente atto, quali parti integranti e sostanziali;
2. di prorogare il termine di scadenza del bando di gara al 07/06/2021 ore 16.00; il termine per la richiesta di chiarimenti al 10/05/2021 ore 16.00; la data della prima seduta pubblica virtuale di esame della documentazione amministrativa al 09/06/2021 ore 10.00;
3. di confermare, sotto ogni altro profilo, il contenuto di tutti i restanti documenti di gara, approvati con la determinazione N. 171 del 23/03/2021;

4. di precisare che la presente rettifica sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia (G.U.R.I.), sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BUR) e sul sito internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> e che dello stesso sarà data notizia sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici e con avviso pubblicato su quattro quotidiani di cui due a carattere nazionale e due a particolare diffusione nella Regione, secondo quanto previsto dagli articoli 72 e 73 del D. Lgs. 50/2016;
5. di dare atto che le spese necessarie per la pubblicazione della rettifica al bando di gara e del suo estratto saranno sostenute con fondi provenienti dal Bilancio Regionale;
6. di dare atto che la rettifica del bando di gara ed il testo integrale dell'Allegato 5 - Capitolato tecnico sarà consultabile sul sito Web: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>;
7. di dare atto, infine, che al RUP di gara già individuato con atto dirigenziale N. 171 del 23/03/2021, ai fini dell'attribuzione degli incentivi di cui all'art.113 del D.Lgs.n.50/2016 e del relativo Regolamento regionale n. 6/2019, si aggiunge la collaboratrice Casarini Franca come da tabella sotto-riportata:

Valore della gara	49.287.402,21 € (IVA 4% Esclusa)	
Valore della gara per fabbisogni delle Aziende Sanitarie	49.287.402,21 € (IVA 4% Esclusa)	
Figura professionale	Nominativo	% attribuzione fondo
RUP	Irene Sapia	10%
Collaboratori amministrativi	1. Elisabetta Bonfiglioli	

	2. Franca Casarini	10%
Collaboratori tecnici	<ul style="list-style-type: none"> • Area Legale • Organizzazione, Personale e Attività di funzionamento; • Programmazione finanziaria e Gestione del Bilancio; • Adempimenti Amministrativi Trasversali; • Sistemi Informativi. 	5%

8. di confermare, quale Responsabile del procedimento per la presente procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, Irene Sapia;
9. di disporre inoltre la pubblicazione del presente atto come previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Ortensina Guidi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
AGENZIA INTERCENT-ER
AVVISO RELATIVO A INFORMAZIONI COMPLEMENTARI, INFORMAZIONI SU
PROCEDURE INCOMPLETE O RETTIFICHE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

I.1) INTERCENT-ER – Agenzia Regionale per lo sviluppo dei mercati telematici - Regione Emilia-Romagna – Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna – Tel. 051.5273082 - Fax 051.5273084 e-mail: intercenter@regione.emilia-romagna.it; sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>;

Indirizzo per ottenere ulteriori informazioni: punto I.1;

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO:

II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico 2

SEZIONE IV PROCEDURA

IV.2.2) Proroga termine ricezione offerte: a rettifica del Bando di gara pubblicato sulla GURI N. 38 del 02/04/2021 relativo alla procedura di cui al punto II.1.1), si prorogano i termini come di seguito indicato: al punto **IV.2.2)** Termine per il ricevimento delle offerte: 07/05/2021 ore 16.00 viene così rettificato: 07/06/2021 ore 16.00; al punto **IV.2.7)** Modalità di apertura delle offerte: Seduta Pubblica Virtuale, data 09/05/2021 ore 11.00 Luogo: Agenzia Intercent-ER, Via dei Mille 21, 40121 Bologna viene così rettificato: Seduta Pubblica Virtuale, data 09/06/2021 ore 10.00 Luogo: Agenzia Intercent-ER, Via dei Mille 21, 40121 Bologna.

VI.3) Informazioni complementari: Determina dirigenziale n. xxx del xx/04/2021; Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente tramite SATER entro le ore 16.00 del 10/05/2021; Apportate modifiche al paragrafo 23 del Disciplinare di gara e all'art. 6 del capitolato tecnico.

VI.5) Data di spedizione del bando alla GUUE: xx/04/2021.

Il Direttore ad interim dell'Agenzia Intercent ER

Dott.ssa Kyriakoula Petropulacos

MODELLO ESTRATTO PER PUBBLICAZIONE SU QUOTIDIANI

a) Modello estratto gara telematica

AGENZIA INTERCENT-ER
REGIONE EMILIA ROMAGNA
ESTRATTO BANDO DI GARA

Ente Appaltante: Intercent-ER - Via Dei Mille n. 21, 40121 Bologna - Tel. 051 5273082 - Fax 051 5273084 - E-mail: intercenter@regione.emilia-romagna.it - Pec:

intercenter@postacert.regione.emilia-romagna.it - Sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>

Oggetto della gara: Procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico 2. **Rettifica documentazione di gara:** Apportate modifiche al paragrafo 23 del Disciplinare di gara e all'art. 6 del Capitolato Tecnico. **Proroga presentazione offerte:** ore 16:00 del 07/06/2021 **Bando integrale e documentazione di gara:** <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> - sezione "Bandi e Avvisi" **Data di invio del bando alla GUUE:** xx/04/2021

Il Direttore ad interim dell'Agenzia Intercent ER
Dott.ssa Kyriakoula Petropulacos



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA
MEDIANTE BUONO PASTO ELETTRONICO 2**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

1. PREMESSE	3
2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER).....	4
2.1 REGISTRAZIONE DELLE DITTE	5
3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	5
3.1 Documenti di gara	5
3.2 Chiarimenti	6
3.3 Comunicazioni	7
4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
5. DURATA DELLA CONVENZIONE QUADRO, OPZIONI E RINNOVI	10
5.1 Durata.....	10
5.2 Opzioni e rinnovi.....	10
6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	11
7. REQUISITI GENERALI.....	12
8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	13
8.1 Requisiti di idoneità	13
8.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	13
8.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	14
8.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	15
8.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	16
9. AVVALIMENTO	17
10. SUBAPPALTO	18
11. GARANZIA PROVVISORIA.....	18
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	22
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	23
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	25
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	26
15.1 Domanda di partecipazione	26
15.2 Documento di gara unico europeo.....	28
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	30
16. CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA TECNICA".....	35
17. CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"	36
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	38
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	39
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	44
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	44
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi.....	45
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	45
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE	46
21. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE	47
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	48

Procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico 2

23. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE QUADRO.....	49
24. FORMAZIONE	52
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	53
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	53

1. PREMESSE

Con determina di indizione n. 171 del 23/03/2021, l'Agenzia Intercent-ER (in seguito: Agenzia) ha deliberato di affidare il **Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico 2**, mediante la stipula di una Convenzione quadro ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11, di cui al Bando di gara inviato alla GUUE il 23/03/2021, suddivisa in N. 3 Lotti.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 0 del presente disciplinare.

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio della Regione Emilia-Romagna [codice NUTS ITH5].

Si riportano di seguito il numero di gara ed i lotti con i relativi CIG.

NUMERO DI GARA: 8087739

- Lotto 1 CIG 867570061F
- Lotto 2 CIG 86757016F2
- Lotto 3 CIG 86757027C5

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è **Irene Sapia**.

Con l'aggiudicatario di ciascun lotto (di seguito: Fornitore) verrà stipulata una Convenzione quadro con la quale il Fornitore medesimo si obbliga ad accettare gli Ordinativi di fornitura (i.e. contratti), emessi dalle Aziende sanitarie contraenti per l'erogazione del servizio oggetto della presente gara.

Nel periodo di validità della Convenzione, le singole Aziende sanitarie contraenti, previa registrazione sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, potranno emettere Ordinativi di fornitura sottoscritti da persona autorizzata (Punto ordinante) ad impegnare la spesa dell'Azienda sanitaria contraente stessa fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile pari al valore a base di gara di ciascun lotto.

Gli Ordinativi di fornitura possono essere effettuati solo da Punti ordinanti registrati al Sistema informatico messo a disposizione dall'Agenzia e devono essere inviati e/o trasmessi dalle Aziende Sanitarie contraenti, mediante documenti informatici sottoscritti con firma digitale, attraverso il Sistema, secondo le modalità specificate nello Schema di Convenzione quadro.

La registrazione delle Aziende Sanitarie contraenti non implica una verifica da parte dell'Agenzia dei poteri d'acquisto di ciascun Punto ordinante; l'Agenzia non risponde quindi di Ordinativi di fornitura sottoscritti da Punti ordinanti non autorizzati dalle Aziende Sanitarie contraenti di appartenenza.

Le Aziende sanitarie, la Regione Emilia-Romagna e gli Enti ad essa afferenti, di cui alla L. n. 11/2004 e s.m., sottoposti all'applicazione degli obblighi di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (l'elenco di tali Enti è disponibile sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>), emettono gli ordini/ricieste di consegna esclusivamente in forma elettronica.

Il Fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici, a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il Fornitore dovrà pertanto dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione degli adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rimanda alla sezione dedicata presente sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema regionale per la dematerializzazione del ciclo passivo degli acquisti nonché del Nodo Telematico di Interscambio (No-TIER).

In alternativa, il Fornitore potrà utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sul SATER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/>, previa registrazione.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER)

Per l'espletamento della presente gara, l'Agenzia si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito: SATER), accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (in seguito: sito), conforme alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice.

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- Un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- La firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- La registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.

La presentazione dell'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Ogni operazione effettuata attraverso il SATER è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta sul SATER e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse.

Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del SATER.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

2.1 REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Allegato 1_DGUE (operatore economico – DA COMPILARE SUL SATER);
- 5) Allegato 1a_Domanda di partecipazione;
- 6) Allegato 2_DGUE (ausiliaria – DA COMPILARE SUL SATER);
- 7) Allegato 3_Patto di integrità, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della giunta del 30 giugno 2014 n. 966;

- 8) Allegato 4_Schema dichiarazioni concordato preventivo;
- 9) Allegato 5_Capitolato tecnico e suoi allegati (Allegato A, B e C);
- 10) Allegato 6_Schema di Convenzione quadro;
- 11) Allegato 7_Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo
- 12) Allegato 8_ Modulo Giustificativi offerta
- 13) Allegato 9.1_Offerta Tecnica_Lotto1_AUSL e AO MODENA
- 14) Allegato 9.2_Offerta Tecnica_Lotto2_AUSL ROMAGNA, AUSL e AO BOLOGNA
- 15) Allegato 9.3_Offerta Tecnica_Lotto3_AUSL e AO PARMA e AUSL REGGIO EMILIA
- 16) Allegato 10_ Schema Offerta tecnica_punti Q-T
- 17) Allegato 11_Schema dichiarazioni avvalimento

La presente procedura di gara ha ad oggetto servizi che non comportano rischi da interferenza, pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto non sussiste l'obbligo di cui all'art. 26, comma 3, del decreto sopra citato. Resta inteso che, qualora l'Azienda sanitaria contraente ritenga che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederà alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dal Fornitore, integrerà l'Ordinativo di fornitura.

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> e sul SATER..

3.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide> da inoltrare entro le ore **16.00 del 10/05/2021** Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite SATER e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione “Bandi aperti” dedicata alla presente procedura.

3.3 COMUNICAZIONI

Le ditte sono tenute ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, presso il quale eleggono domicilio, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, commi 2-bis e 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 3.1 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra l'Agenzia e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

Le richieste di accesso agli atti e le relative risposte sono effettuate attraverso il Sistema secondo le modalità indicate nelle guide all'utilizzo della piattaforma SATER “Richiesta di accesso agli atti” accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma “Registrazione e funzioni base” e “Gestione anagrafica” (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Agenzia; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La gara, in ragione di:

- omogeneità del servizio richiesto;
- contiguità territoriale delle Aziende destinatarie del servizio, che nel caso dei lotti 1 e 3 hanno messo in comune l'esercizio di alcune funzione attraverso la creazione di dipartimenti interaziendali, condividendo diverse categorie di dipendenti che sono soliti transitare da un'Azienda all'altra,

- valore economico dei lotti,

è suddivisa nei seguenti n. 3 lotti territoriali.

Descrizione dei lotti

N. Lotto	Oggetto del lotto	
Lotto 1	AZIENDA USL DI MODENA E AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI MODENA	Affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto a valore nominale e parametrico
Lotto 2	AZIENDA USL DELLA ROMAGNA AZIENDA USL DI BOLOGNA E AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA	Affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto a valore nominale
Lotto 3	AZIENDA USL DI PARMA AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI PARMA E AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA	Affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto a valore nominale e parametrico

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto n. 1

Dettaglio delle prestazioni oggetto del lotto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto a valore nominale e parametrico per AZIENDA USL DI MODENA E AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI MODENA	30199770-8 Buoni pasto	P	31.612.931,0577 €
Importo totale a base di gara IVA 4% ESCLUSA				31.612.931,0577 €

Lotto n. 2

Dettaglio delle prestazioni oggetto del lotto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
2	Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto a valore nominale per AZIENDA USL DELLA ROMAGNA AZIENDA USL DI BOLOGNA E AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA	30199770-8 Buoni pasto	P	8.843.942,3077 €
Importo totale a base di gara IVA 4% ESCLUSA				8.843.942,3077 €

Lotto n. 3

Dettaglio delle prestazioni oggetto del lotto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
3	Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto a valore nominale e parametrico per AZIENDA USL DI PARMA AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI PARMA E AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA	30199770-8 Buoni pasto	P	8.830.528,8462 €
Importo totale a base di gara IVA 4% ESCLUSA				8.830.528,8462 €

L'importo a base di gara ammonta complessivamente ad **€ 49.287.402,2116**. Le Convenzioni saranno stipulate per l'intero valore a base di gara di ciascun lotto.

Detto importo è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,0 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

Si precisa che il valore della Convenzione è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Aziende Sanitarie contraenti che utilizzeranno la Convenzione stessa nell'arco temporale della

sua durata. Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa né vincolante né per l'Agenzia né per le Aziende Sanitarie contraenti nei confronti dell'aggiudicatario/degli aggiudicatari.

5. DURATA DELLA CONVENZIONE QUADRO, OPZIONI E RINNOVI

5.1 DURATA

La durata della Convenzione quadro è di 24 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della stessa.

Resta inteso che per durata della Convenzione quadro, si intende il periodo entro il quale le Aziende sanitarie contraenti possono emettere Ordinativi di fornitura, vale a dire, stipulare contratti con il Fornitore.

Gli Ordinativi di fornitura emessi dalle singole Aziende Sanitarie contraenti avranno durata sino al 60° mese (5 anni) decorrenti dalla data della loro emissione.

L'Agenzia si riserva la facoltà di risolvere la Convenzione quadro in qualunque momento, senza ulteriori oneri per l'Agenzia medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nella Convenzione quadro medesima.

5.2 OPZIONI E RINNOVI

La Convenzione quadro potrà essere rinnovata fino ad ulteriori 12 mesi, su comunicazione scritta dell'Agenzia, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile, previsto per ogni singolo lotto.

La durata degli Ordinativi di fornitura in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione quadro agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata della Convenzione quadro, anche eventualmente rinnovato, sia esaurito l'importo massimo spendibile riferito al singolo lotto, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

Fermo restando quanto sopra, l'Agenzia potrà altresì, nel corso dell'esecuzione, apportare variazioni secondo quanto previsto dal suddetto articolo.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione della Convenzione quadro non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di

procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione AGCM 18/09/2013, in caso di anomalie comportamentali che possono essere indizio di fenomeni anticoncorrenziali, tra cui la partecipazione in R.T.I. di imprese in grado di partecipare alla gara singolarmente, l'Agenzia procederà a segnalare all'Autorità tali fenomeni. La delibera è consultabile all'indirizzo: <http://www.agcm.it/stampa/news/6647-varato-il-vademecum-sugli-appalti.html>.

7. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nell'Allegato 3 - Patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 190/2012.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, nei tempi di cui al paragrafo 24 "Aggiudicazione e stipula della convenzione/dell'accordo quadro" comma 4, mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

c) Possesso dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 144 D.Lgs. 50/2016.

Per la comprova del requisito l'Agenzia acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) **Fatturato specifico medio annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili, pari almeno ad un terzo dell'importo del lotto o della sommatoria degli importi dei lotti per cui partecipa, IVA esclusa.

Il settore di attività è il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto (sia cartacei che elettronici). Tale requisito è richiesto in attinenza e proporzione all'oggetto dell'appalto, avuto riguardo all'interesse di Intercent-ER ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti. Nello specifico, attesa la particolare natura delle prestazioni inerenti al servizio richiesto, il requisito di fatturato è

commisurato all'attività di emissione di buoni pasto al fine di selezionare operatori economici in possesso di esperienza specifica nell'erogazione delle prestazioni medesime. Inoltre, avuto riguardo alla notevole entità delle quantità richieste in Convenzione, il predetto requisito è stato stimato in un valore idoneo a garantire solidità ed affidabilità dell'impresa in merito alle obbligazioni da assumere in caso di aggiudicazione. Al contempo, sulla base del benchmark con altre procedure centralizzate, si ritiene che il valore del requisito garantisca la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nel settore oggetto di gara.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- Dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile, la società di revisione o altro organo terzo), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
ovvero
- Copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari di riferimento con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
ovvero
- Fatture attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Agenzia.

8.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) **Possesso** di una **valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore IAF 35, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito: servizio sostitutivo di mensa mediante emissione di buoni pasto cartacei e/o elettronici.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1, del Codice, l'Agenzia accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

8.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 8.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo al** possesso dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 144 D.Lgs. 50/2016 di cui al **punto 8.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale:

il requisito relativo al fatturato specifico di cui al precedente **paragrafo 8.2 lett. a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da queste ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

I requisiti di cui al precedente punto **8.3 lett. a)** deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

8.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 8.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

La sussistenza, in capo ai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dei requisiti è valutata a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice ai propri consorziati non costituisce subappalto.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Agenzia, per quanto di competenza, e delle Aziende Sanitarie contraenti in relazione alle prestazioni oggetto della Convenzione quadro e degli Ordinativi di fornitura.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara/al lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, l'Agenzia impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 3.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, l'Agenzia procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

10. SUBAPPALTO

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché dall'art. 1, comma 18, della Legge n. 55/2019, nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto. Tale limite è ritenuto congruo in relazione alle caratteristiche della prestazione ed ai livelli di servizio richiesti per l'esecuzione dell'appalto oggetto della singola procedura.

Conformemente a quanto previsto nello Schema di Convenzione quadro, il Fornitore affida in subappalto l'esecuzione delle prestazioni indicate in offerta, in misura non superiore al 40% dell'importo di ogni singolo Ordinativo di fornitura (i.e. contratto).

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Agenzia e delle Aziende Sanitarie contraenti di quanto subappaltato.

11. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 1% dell'importo del Lotto cui si partecipa o della sommatoria dei Lotti cui si partecipa e precisamente, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice, come di seguito riportato:

Lotto	Denominazione del lotto	Importo totale a base di gara IVA 4% ESCLUSA	Importo cauzione 1% (% riducibile secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice)
1	Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto a valore	31.612.931,0577 €	316.129,31 €

	nominale e parametrico per l'AZIENDA USL DI MODENA E l'AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI MODENA		
2	Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto a valore nominale per l'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA, per l'AZIENDA USL DI BOLOGNA e per l'AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA	8.843.942,3077 €	88.439,42 €
3	Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto a valore nominale e parametrico per l'AZIENDA USL DI PARMA, per l'AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI PARMA e per l'AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA	8.830.528,8462 €	88.305,28 €

Nel caso di partecipazione a più lotti, la concorrente può prestare un'unica cauzione cumulativa, purché nella medesima siano indicati specificatamente i lotti cui si partecipa ed i relativi importi.

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione della Convenzione quadro, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della Convenzione quadro. L'eventuale esclusione dalla gara/dal lotto prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso il tesoriere dell'Agenzia, a titolo di pegno, a favore dell'Agenzia; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso qualsiasi filiale Unicredit Banca, utilizzando il numero di codice dell'Ente 3182065 e presentandosi muniti della copia del bando di gara; in caso di versamento mediante bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate: CONTO CAUZIONI Intercent-ER, presso Unicredit S.p.A. IBAN IT 48 Z 02008 02435 000010670122 – Codice , BIC Swift UNCRITM1BA2;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";

- 4) avere validità per almeno **240** giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia, prevedendo la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta dell'Agenzia per ulteriori **180** giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte in formato elettronico, allegata sul SATER**:

- in originale sotto forma di documento informatico, ai sensi del D.lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante
- sotto forma di copia informatica di documento analogico secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (integrazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità indicate sul Portale dei pagamenti dell'ANAC

all'indirizzo

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/Portaledeipagamenti>,

allegando la ricevuta di pagamento ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contribuito ANAC
Lotto 1	867570061F	€ 500,00
Lotto 2	86757016F2	€ 200,00
Lotto 3	86757027C5	€ 200,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta l'Agenzia accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, l'Agenzia **esclude** il concorrente dalla procedura di gara/dal lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>. **Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.**

L'offerta deve essere collocata sul SATER **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16.00 del giorno 07/06/2021 pena la sua irricevibilità.**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

In ogni caso il concorrente esonera l'Agenzia da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER.

L'Agenzia si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SATER.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il DGUE, la domanda di partecipazione (incluse le dichiarazioni integrative in essa riportate), il Patto d'integrità e la dichiarazione di eventuale concordato preventivo devono essere redatte sui modelli predisposti dall'Agenzia e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> nella sezione dedicata alla presente procedura nonché sul SATER.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta "Documentazione amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per **240** giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l'Agenzia potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta dell'Agenzia sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara,

sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria l'Agenzia assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Agenzia può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, l'Agenzia procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà dell'Agenzia invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La “Documentazione Amministrativa” contiene il DGUE (anche di eventuali ausiliarie), la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative nonché la documentazione a corredo, anche in relazione alle diverse forme di partecipazione. Tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo, secondo il modello Allegato 1a - Domanda di partecipazione, e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il bollo può essere assolto mediante una delle seguenti modalità:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione di gara (Allegato 7_Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo), avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- virtualmente, previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/72.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Qualora le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SATER anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la

dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura. L'Agenzia si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche, compilando il modello presente sul SATER.

Il DGUE presente sul SATER, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega sul SATER:

- 1) DGUE, redatto compilando il modello presente sul SATER, firmato dall'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso l'Agenzia e le Aziende sanitarie contraenti, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo della Convenzione quadro.

Fino all'aggiornamento del DGUE alle modifiche normative del D.Lgs. n. 50/2016, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) ed f-ter) del Codice (v. punto 16.3.1 del presente Disciplinare).

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**a**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 8.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 8.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 8.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 0 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del

Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, assumono rilevanza sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica, pertanto la ditta concorrente (e/o l'eventuale subappaltatore e/o ausiliaria) deve rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice anche con riferimento ai soggetti sopraindicati.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, utilizzando il modello Allegato 1a – Domanda di partecipazione, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della giunta del 30 giugno 2014 n. 966 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

6. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare all'Agenzia la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

7. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
8. autorizza qualora un partecipante alla gara/al lotto eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Agenzia a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine allega una dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, come dettagliatamente descritto al paragrafo 16.3.4, "Segreti tecnici e commerciali", del presente disciplinare;
9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

10. indica, utilizzando il modello Allegato 4 – Schema dichiarazioni concordato preventivo, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare con l'indicazione del Tribunale che ha rilasciato l'autorizzazione/ha emesso il decreto nonché numero e data della/o stessa/o nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente, oltre al DGUE, all'Allegato 1a – Domanda di partecipazione, all'Allegato 3 – Patto d'integrità e all'eventuale Allegato 4 – Schema dichiarazioni concordato preventivo, allega sul SATER i seguenti documenti:

- Copia scannerizzata del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;

- Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice

- Copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice

- La documentazione richiesta dal paragrafo 15.2 del presente disciplinare;
- Attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando l'Allegato 7 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo;
- Eventuale procura, secondo quanto previsto al paragrafo 15.1;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- Copia scansionata dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà la Convenzione quadro in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15.3.4 Segreti tecnici e commerciali

Il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice).

In base a quanto disposto dall'art. 53, comma 5, del Codice, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

La ditta concorrente deve quindi allegare nel SATER una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata “Segreti tecnici e commerciali”, nella sezione “Offerta tecnica”, contenente i dettagli dell’offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell’offerta sono da segretare;
- fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L’Agenzia si riserva comunque di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

L’Agenzia di riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

Si precisa che l’Agenzia non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente entro 15 (quindici) giorni a comunicare quanto previsto dall’art. 76, comma 2, del Codice (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

16. CONTENUTO DELLA BUSTA “OFFERTA TECNICA”

La busta “Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione, per ciascun lotto**, i seguenti documenti, da allegare sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>:

1. Una **Relazione tecnica** del servizio offerto, che dovrà svilupparsi e seguire pedissequamente l’ordine dei criteri di valutazione qualitativi **discrezionali (D) e tabellari (T)**, riportati nella tabella di cui al successivo **punto 18.1**; che dovrà essere collocata su SATER nell’apposito campo **“RELAZIONE TECNICA”**;
2. L’Allegato A_Offerta tecnica relativo al lotto per cui si partecipa, debitamente compilato e firmato digitalmente, che dovrà essere collocato su SATER nell’apposito campo **“Allegato A_Offerta tecnica”**;
3. L’Allegato “Schema offerta tecnica_punteggio Q-T”, che dovrà essere collocato su SATER nell’apposito campo **“Schema Offerta Tecnica Punteggio Q/T”**
4. **Copia delle certificazioni** possedute di cui ai criteri tabellari premianti;
5. Eventuali **segreti tecnici e commerciali**

La Relazione dovrà essere contenuta entro un numero massimo di **10 facciate**, foglio A4 (è escluso dal computo delle 10 facciate l'indice riepilogativo), con carattere Times New Roman – corpo 12, margini superiore e inferiore cm 2,5, margini destro e sinistro cm 2. Eventuali tabelle e grafici potranno avere corpo del carattere inferiore, purché leggibili. Resta inteso che nelle 10 facciate non rientrano le copie delle certificazioni allegate.

All'offerta deve essere allegato un indice riepilogativo degli elaborati.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra i criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto e nella documentazione di gara, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA “OFFERTA ECONOMICA”

La busta “Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica, per ciascun lotto ed è predisposta sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

Il concorrente deve compilare l'offerta economica a Sistema, inserendo:

- nel campo di SATER “**PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (4 dec.)**” **il prezzo offerto per il singolo buono pasto al netto dell'IVA 4%, di altri oneri se dovuti e al netto della percentuale di SCONTO offerto;**
- nel campo di SATER “**PERCENTUALE DI SCONTO INCONDIZIONATO AGLI ESERCENTI (2 Dec.)**” la percentuale di sconto incondizionato verso gli esercenti, che sarà mantenuta per tutta la durata degli Ordinativi di fornitura;

- nel campo di SATER “GIUSTIFICATIVI OFFERTA” per ogni lotto per cui si presenta offerta, deve essere inserita una relazione in cui siano dettagliate e giustificate le principali voci di costo relative al servizio offerto, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato 8_Giustificativi offerta. Il concorrente deve giustificare i costi che ipotizza di sostenere in relazione al valore del lotto da aggiudicare, che costituirà l'importo massimo spendibile della convenzione ai sensi del paragrafo “Premesse”, tenendo conto dei ribassi offerti in sede di gara per i vari servizi e della rispettiva incidenza ipotizzata sull'intero appalto.

SATER calcolerà automaticamente il valore complessivo offerto per l'intero lotto, moltiplicando i prezzi unitari offerti per le rispettive quantità.

Si precisa che:

- Il prezzo unitario offerto non può essere pari a 0 (zero);
- Il prezzo unitario offerto deve essere espresso con 4 cifre decimali (con arrotondamento per difetto se la 5 cifra decimale è pari o inferiore a 5; arrotondamento per eccesso se la 5 cifra decimale è superiore a 5);

L'offerta economica da compilare sul SATER, si configura come di seguito riportato:

Lotto	Voce	DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA'	VALORE FACCIALE DEL BUONO PASTO IVA 4% INCLUSA (4 dec.)	VALORE A BASE D'ASTA BUONO PASTO IVA 4% ESCLUSA (4 dec.)	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (4 dec.)	PERCENTUALE DI SCONTO INCONDIZIONATO AGLI ESERCENTI (2 dec.)	GIUSTIFICATIVI OFFERTA	VALORE OFFERTO (4 dec.)
1	1	Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto a valore nominale e parametrale per l'AZIENDA USL DI MODENA	3.315.000	6,0288	5,7969	(Valore da inserire)	(Valore da inserire)	(doc. da inserire)	(Valore calcolato da SATER)
1	2	Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto a valore nominale e parametrale per l'AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI MODENA	2.072.665	6,2200	5,9808	(Valore da inserire)	(Valore da inserire)		(Valore calcolato da SATER)
2	1	Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto a valore nominale per AZIENDA USL DELLA ROMAGNA	1.200.000	5,1600	4,9615	(Valore da inserire)	(Valore da inserire)	(doc. da inserire)	(Valore calcolato da SATER)
2	2	Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto a valore nominale per AZIENDA USL DI BOLOGNA	575.000	5,1600	4,9615	(Valore da inserire)	(Valore da inserire)		(Valore calcolato da SATER)
2	3	Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto a valore nominale per AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA	7.500	5,1600	4,9615	(Valore da inserire)	(Valore da inserire)		(Valore calcolato da SATER)
3	1	Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto a valore nominale e parametrale per AZIENDA USL DI PARMA	650.000	6,2500	6,0096	(Valore da inserire)	(Valore da inserire)	(doc. da inserire)	(Valore calcolato da SATER)
3	2	Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto a valore nominale e parametrale per l'AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI PARMA	125.000	6,2500	6,0096	(Valore da inserire)	(Valore da inserire)		(Valore calcolato da SATER)
3	3	Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto a valore nominale e parametrale per l'AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA	620.000	7,0000	6,7308	(Valore da inserire)	(Valore da inserire)		(Valore calcolato da SATER)

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

Sono inammissibili – e comporteranno l'esclusione dalla gara - le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta, dato da:

Lotto	Ente	Valore a base di gara singolo buono pasto IVA 4% ESCLUSA
1	AZIENDA USL DI MODENA	5,7969 €
	AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI MODENA	5,9808 €
2	AZIENDA USL DELLA ROMAGNA	4,9615 €
	AZIENDA USL DI BOLOGNA	4,9615 €
	AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA	4,9615 €
3	AZIENDA USL DI PARMA	6,0096 €
	AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI PARMA	6,0096 €
	AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA	6,7308 €

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire il servizio, in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il punteggio totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$ dove:

P_T = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

P_E = somma dei punti attribuiti all'offerta economica.

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e Tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

Tutti i Lotti

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Convenzioni con locali Tipo 1 specifici per celiaci .	Nell'apposito Allegato "Schema offerta tecnica_punteggio Q-T" deve essere specificato: numero di esercizi, sede dell'Azienda Sanitaria di riferimento e se ubicati all'interno o oltre la distanza massima prevista per il lotto. Gli esercizi devono essere convenzionati prima della stipulazione della Convenzione. <ul style="list-style-type: none"> • 1 punto per ogni esercizio se ubicato all'interno della distanza massima prevista per il Lotto nell'allegato A) al capitolato; • 0,5 punti per ogni esercizio se ubicato oltre la distanza massima prevista per il Lotto nell'allegato A) al capitolato purchè non oltre i 3 Km 		4
2	Convenzioni con locali Tipo 2 specifici per celiaci	Nell'apposito Allegato "Schema offerta tecnica_punteggio Q-T" deve essere specificato: numero di esercizi, sede dell'Azienda Sanitaria di		4

		<p>riferimento e se ubicati all'interno o oltre la distanza massima prevista per il lotto. Gli esercizi devono essere convenzionati prima della stipulazione della Convenzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 punto per ogni esercizio se ubicato all'interno della distanza massima prevista per il Lotto nell'allegato A) al capitolato; • 0,5 punti per ogni esercizio se ubicato oltre la distanza massima prevista per il Lotto nell'allegato A) al capitolato purchè non oltre i 3 Km 		
3	<p>Convenzioni con locali che offrono ristorazione sostenibile, soddisfacendo uno o più dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di prodotti esotici, quali ananas, banane, cacao, cioccolata, zucchero, e caffè da produzioni estere biologiche con garanzie del rispetto dei diritti lavorativi ed ambientali previsti dai principi stabiliti dalla Carta Europea dei criteri del commercio equo e solidale¹⁵, elaborato ed approvato da Fairtrade Labelling Organizations - FLO e World Fair Trade Organization – WFTO; prodotti; • utilizzo di prodotti da agricoltura/allevamento biologici; • utilizzo di prodotti a filiera corta e Km zero (*); • utilizzo di prodotti da agricoltura sociale (*); <p>(*) Riferimento alla definizione prevista dai CAM di cui al DECRETO 10 marzo 2020. Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari.</p>	<p>Nella relazione deve essere specificato l'impegno a convenzionare: xx numero di esercizi; se ubicati all'interno o oltre la distanza massima prevista per il lotto; sede dell'Azienda Sanitaria di riferimento; i requisiti che soddisfano il presente criterio e come essi verranno comunicati alla clientela. Gli esercizi devono essere convenzionati prima della stipulazione della Convenzione. Non saranno considerati esercizi ad una distanza superiore a 3 Km dalla sede di riferimento.</p>	6	
4	<p>Convenzioni con locali che adottano sistemi di gestione ambientale, soddisfacendo uno o più dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riduzione della produzione di rifiuti; • riduzione del consumo energetico; • riduzione del consumo idrico; 	<p>Nella relazione deve essere specificato l'impegno a convenzionare: xx numero di esercizi; se ubicati all'interno o oltre la distanza massima prevista per il lotto; sede dell'Azienda Sanitaria di riferimento; i requisiti che soddisfano il presente criterio e come essi verranno comunicati alla clientela. Gli esercizi devono essere convenzionati prima della stipulazione della Convenzione. Non saranno considerati esercizi ad una distanza superiore a 3 Km dalla sede di riferimento</p>	6	

	<ul style="list-style-type: none"> riduzione dell'uso dei prodotti chimici o uso di prodotti chimici a ridotto impatto ambientale; uso di materiali di carta a ridotto impatto ambientale; eliminazione del monouso o utilizzo di prodotti monouso eco-compatibili; ecc.. 			
5	Convenzioni con locali che adottano iniziative per contrastare lo spreco del cibo	Nella relazione deve essere specificato l'impegno a convenzionare: xx numero di esercizi; se ubicati all'interno o oltre la distanza massima prevista per il lotto; sede dell'Azienda Sanitaria di riferimento; i requisiti che soddisfano il presente criterio e come essi verranno comunicati alla clientela. Gli esercizi devono essere convenzionati prima della stipulazione della Convenzione. Non saranno considerati esercizi ad una distanza superiore a 3 Km dalla sede di riferimento	6	
6	Funzionalità dell'app a disposizione degli utenti aventi diritto al servizio sul sito web dell'operatore economico	Nella relazione deve essere specificata la modalità d'uso da parte dell'utenza nel momento della prima abilitazione e al momento dell'utilizzo del buono, descrizione delle funzioni di monitoraggio dell'utilizzo dei buoni pasto	2	
7	Termini di pagamento agli esercizi convenzionati: Termini entro i quali il concorrente si impegna ad effettuare il pagamento dei Buoni pasto agli Esercizi convenzionati non superiore a 30 gg solari. I termini devono essere espressi in giorni e non in ore. Frazioni di 1 giorno verranno sempre ricondotte all'unità superiore.	Nell'apposito Allegato "Schema offerta tecnica punteggio Q-T" devono essere specificati i termini di pagamento per tutta la durata degli OdF: <ul style="list-style-type: none"> da 10 a 15 gg: 10 punti da 16 a 20 gg: 6 punti da 21 a 25 gg: 3 punti da 26 a 29 gg: 1 punto 30 gg o oltre: 0 punti 		10
8	Sconto incondizionato verso gli esercenti (commissione). Deve essere uguale o superiore allo sconto offerto sul valore dei buoni pasto	Nell'apposito Allegato "Schema offerta tecnica_punteggio Q-T" deve essere specificato se lo sconto incondizionato verso gli esercenti sarà uguale al ribasso offerto sul valore del/dei buoni pasto per tutta la durata degli ODF: SI=10 punti NO= 0 punti		10
9	Tempi di ripristino in ore in caso di guasti tecnici al sistema software-hardware-telematico di rilevazione delle transazioni in dotazione ai locali convenzionati non imputabili alle Amministrazioni Contraenti. Tempi di ripristino massimo 3 giorni feriali.	Nell'apposito Allegato "Schema offerta tecnica_punteggio Q-T" devono essere specificati i termini di ripristino in ore in caso di guasti per tutta la durata degli ODF: Il punteggio verrà attribuito in base alla riduzione del numero di ore per il ripristino di guasti tecnici al sistema rispetto al tempo massimo di 72 ore indicato nel Capitolato tecnico. <ul style="list-style-type: none"> riduzione dello 0%: 0 punti riduzione del 25%: 1 punto 		2

		<ul style="list-style-type: none"> riduzione del 50%: 1,5 punti riduzione del 75%: 2 punti 		
10	Tempi di intervento tecnico per assistenza hardware e software presso le Amministrazioni Contraenti Tempo di intervento massimo entro 24 ore dalla richiesta di intervento	Nell'apposito Allegato "Schema offerta tecnica_punteggio Q-T" devono essere specificati i tempi di intervento tecnico per assistenza per tutta la durata degli ODF: Il punteggio verrà attribuito alla riduzione del numero di ore per intervento tecnico per assistenza hardware e software presso le Amministrazioni Contraenti per il ripristino a seguito di guasti tecnici al sistema rispetto al tempo massimo di 24 ore indicato nel Capitolato tecnico. <ul style="list-style-type: none"> riduzione dello 0%: 0 punti riduzione del 25%: 1 punti riduzione del 50%: 2 punti 		2
11	Utilizzo dell'APP proposta in sostituzione della rilevazione cartacea in caso di guasto del POS	Nell'apposito Allegato "Schema offerta tecnica_punteggio Q-T" deve essere specificata la presenza o meno del requisito. Sì = 2 No = 0		2
12(*)	Certificazione SA 8000	Copia del certificato in corso di validità. Il punteggio verrà attribuito al concorrente in possesso di certificazione SA 8000 come di seguito riportato: <ul style="list-style-type: none"> Possesso: 4 punti Mancato possesso: 0 punti Il punteggio sarà inoltre assegnato secondo quanto specificato a fine tabella relativamente alle forme di aggregazione di imprese e all'oggetto della certificazione*		4
13(*)	Certificazione ISO/IEC 27001:2013	Copia del certificato in corso di validità. Il punteggio verrà attribuito al concorrente in possesso di certificazione ISO/IEC 27001:2013 come di seguito riportato: <ul style="list-style-type: none"> Possesso: 4 punti Mancato possesso: 0 punti Il punteggio sarà inoltre assegnato secondo quanto specificato a fine tabella relativamente alle forme di aggregazione di imprese e all'oggetto della certificazione*		4
14	Strumenti volti a favorire parità di genere ed empowerment delle donne	Nella relazione devono essere descritti eventuali strumenti adottati per favorire una reale parità di genere tra uomini e donne, per quanto concerne, a titolo non esaustivo: ruoli ricoperti dalle donne; % di presenza delle donne all'interno dei massimi organi decisionali; eliminazione del gap salariale a parità di mansioni tra uomini e donne; strumenti volti a favorire la genitorialità; programmi di inclusione/valorizzazione delle diversità.	4	

15	Rating di legalità (in caso di RTI/ConSORZI ordinari/RETI il punteggio è assegnato in base al requisito posseduto dalla mandataria; in mancanza, in base al requisito più alto, posseduto da una o più mandanti. In caso di Consorzi stabili il punteggio è assegnato se posseduto dal consorzio; in mancanza in base al requisito più alto posseduto da una o più consorziate esecutrici)	<p>La relazione deve contenere apposita dichiarazione.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito al concorrente come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 stella: 2 punto • 2 stelle: 3 punti • 3 stelle: 4 punti • ogni +: 0,25 punti 		4
Totale			24	46

*Al fine dell'assegnazione dei punteggi tabellari collegati al possesso delle certificazioni (criteri 12, 13) si precisa che:

1. le certificazioni devono essere pertinenti all'oggetto dell'appalto. A tal fine devono essere allegare le copie delle certificazioni possedute (come richiesto al punto 16 del presente disciplinare: "contenuto della busta offerta tecnica");
2. nel caso di Consorzi stabili il punteggio verrà attribuito se il requisito è posseduto dal consorzio o da tutte le esecutrici;
3. nel caso di **partecipazione di RTI, Rete di Impresa, Consorzi**, il punteggio verrà attribuito in proporzione alla quota, o le somme delle quote dei componenti certificati, dell'RTI o delle altre forme di aggregazione, di esecuzione del servizio.

Il Concorrente dovrà indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti certificati dell'RTI (ad esempio se le quote dei servizi eseguiti dalle ditte che posseggono la certificazione sono pari a Ditta A=60% e Ditta B=10%, il concorrente dovrà indicare il valore 70, %).

In caso di ditta singola il concorrente dovrà indicare 100 % in caso di possesso della certificazione, o 0 in caso di non possesso

Il punteggio sarà attribuito secondo la formula:

$$C_{ai} = \left(\frac{Q_{ai}}{Q_{max}} \right)$$

Dove:

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Q_{ai}=quota offerta per il criterio di valutazione a, del concorrente i

Q_{max}= massima quota offerta tra tutte le ditte concorrenti

La valutazione dei criteri discrezionali (D) di cui alla tabella terrà conto, oltre che degli aspetti individuati nei singoli criteri, anche del livello di dettaglio, della chiarezza e della esaustività delle trattazioni nonché dell'efficacia, della concretezza, dell'adeguatezza e della contestualizzazione rispetto all'oggetto della Convenzione.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, per la determinazione del coefficiente Cai variabile da zero a uno, la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a ciascun elemento qualitativo dell'offerta secondo la seguente scala:

Giudizio	Ottimo	Più che adeguato	Adeguato	Parzialmente adeguato	Scarsamente adeguato	Non adeguato
Coefficiente Cai assegnato	Da 0,81 a 1,00	Da 0,61 a 0,80	Da 0,41 a 0,60	Da 0,21 a 0,40	Da 0,1 a 0,20	0,00

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo di calcolo indicato nella colonna "Modalità di attribuzione del punteggio"

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$PE = P_{\text{economico}} \times ((1 - (P/P_{\text{base}}))^5)$$

dove:

- PE è il punteggio economico attribuito all'offerta i-esima
- $P_{\text{economico}}$ è il punteggio economico massimo attribuibile
- P è il prezzo offerto dal concorrente i-esimo

- P_{base} è il prezzo posto a base d'asta

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n .

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SATER e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/>.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno **09/06/2021, alle ore 10.00.**

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale le ditte interessate potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati sul sito dell'Agenzia <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata alla presente procedura almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il RUP/seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica virtuale, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER e a sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta.

Successivamente il RUP/seggio di gara procederà a:

- a) Verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) Attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 140;
- c) Redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) Redigere il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.
Di tale atto sarà data comunicazione ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione al SATER, entro 5 (cinque) giorni.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, l'Agenzia si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della Convenzione quadro. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione all'Agenzia.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce eventualmente ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

L'Agenzia pubblica, sul profilo di committente, nella pagina informativa dedicata alla presente procedura, la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi

dell'art. 29, comma 1, del Codice.

Si stima, in funzione delle caratteristiche della procedura e del possibile numero di offerte che saranno presentate, una durata prevista dei lavori della commissione giudicatrice pari a circa 30 giorni.

21. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP/seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale, verranno resi noti i punteggi, attribuiti alle singole offerte tecniche e si darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara/dal lotto dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica virtuale successiva, la commissione procederà allo sblocco delle offerte economiche e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

L'Agenzia procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Se il numero delle offerte è pari o superiore a tre, qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul piano tecnico

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica virtuale.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica virtuale, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "Documentazione amministrativa" e "Offerta tecnica";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà dell'Agenzia procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE QUADRO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della Convenzione quadro, l'Agenzia si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui l'Agenzia ha deciso di aggiudicare la Convenzione quadro.

Prima dell'aggiudicazione, l'Agenzia, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare la Convenzione quadro di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Agenzia prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

L'Agenzia, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica la Convenzione quadro.

Nelle comunicazioni di aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula della Convenzione quadro.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti, nonché dopo la verifica della veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Agenzia procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'Agenzia aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la Convenzione quadro non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la Convenzione quadro verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione della Convenzione quadro è subordinata a:

- positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, comma 4-bis, e 89 e dall'art. 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011;

- **verifica circa la presenza dei locali convenzionati. Data la situazione di emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19 è previsto che:**
 - **l'aggiudicatario di ciascun lotto, entro 45 gg. solari dalla comunicazione di aggiudicazione, debba rendere disponibile tramite collegamento a sito web riservato accessibile da parte di Intercent-ER, previa identificazione, l'elenco di tutti gli esercizi convenzionati, dove ciascun esercizio sia contraddistinto da: numero progressivo da 1 a n; denominazione; indirizzo e Partita IVA. Per ogni esercizio da 1 a n, in specifica cartella separata dagli altri esercizi, devono essere riportate in sequenza come sotto le seguenti informazioni:**
 1. ragione sociale esercizio;
 2. indirizzo esercizio;
 3. legale rappresentante esercizio;
 4. PI esercizio;
 5. sede di riferimento dell'Azienda Sanitaria servita, come da Allegato A al Capitolato, distanza; e modalità di calcolo della distanza;
 6. tipo di locale TIPO 1 o TIPO 2;
 7. tipologia dei pasti forniti;
 8. requisiti soddisfatti da 1 a 5 della Tabella criteri di cui al punto 18.1 che precede;
 9. termini di pagamento;
 10. percentuale di commissione;
 11. copia del contratto di convenzionamento esercizio, sottoscritta dalle parti;
 12. documento di identità del legale rappresentante dell'esercizio convenzionato;
 13. telefono e indirizzo e-mail dell'esercizio;
 - **ad eccezione degli esercizi per i quali siano stati assegnati i punteggi di qualità di cui ai punti da 1 a 5 della Tabella criteri riportata al paragrafo 18.1 che precede, in fase di pre-stipulazione è ammessa una riduzione dei quantitativi minimi di esercizi richiesti nell'Allegato A al Capitolato tecnico del 30% per ogni lotto, con impegno al progressivo ripristino dei convenzionamenti fino a concorrenza dei minimi richiesti in misura di:**
 - ✓ **15% entro sei mesi dalla stipulazione;**
 - ✓ **30% entro un anno dalla stipulazione,**
salvo comprovate ragioni di impossibilità oggettiva.

Saranno possibili sia verifiche pratiche a tappeto, sia verifiche pratiche a campione, anche avvalendosi delle Aziende sanitarie contraenti.

Qualora l'esito delle predette verifiche non dia esito positivo, l'aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione, con escussione della cauzione provvisoria. Quindi si passerà ad effettuare le verifiche sul secondo classificato e così via.

La comunicazione di avvenuta stipulazione della Convenzione quadro si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con la pubblicazione della medesima sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula della Convenzione quadro; agli altri concorrenti verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La Convenzione quadro, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulata prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione della Convenzione quadro, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il mancato invio/la mancata presentazione di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

La Convenzione quadro sarà stipulata in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

La Convenzione quadro è soggetta/o agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della documentazione richiesta nel termine fissato è condizione essenziale per la stipula della Convenzione quadro. Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice l'Agenzia interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare una nuova Convenzione quadro per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20) sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate all'Agenzia entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.000,00. L'Agenzia comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. L'importo verrà pubblicato altresì sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, nella pagina informativa dedicata alla presente procedura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della Convenzione quadro.

L'affidatario, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, deve depositare presso l'Agenzia il contratto di subappalto, inviandone copia anche all'Azienda sanitaria contraente. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica alla Agenzia e, per conoscenza, all'Azienda sanitaria contraente, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione, nonché una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Sono altresì comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

È inoltre fatto obbligo di acquisire una nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 105, comma 7, del Codice.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione quadro, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis) del Codice.

L'aggiudicatario è altresì tenuto ad effettuare tutte le operazioni necessarie, ad esso richieste dall'Agenzia, al fine della predisposizione del negozio elettronico, attraverso il quale le Aziende Sanitarie contraenti procederanno ad emettere gli Ordinativi di fornitura.

24. FORMAZIONE

Entro il medesimo termine previsto per la sottoscrizione della Convenzione quadro, l'aggiudicatario è tenuto a formarsi adeguatamente attraverso gli strumenti messi a disposizione dall'Agenzia, tra cui sessioni frontali, streaming, specifici manuali pubblicati sul sito e call center, al fine di conoscere gli elementi necessari per l'utilizzo corretto del SATER per quanto attiene alle specifiche funzionalità di pertinenza: stipula della Convenzione quadro, compilazione listini, gestioni ordinativi, etc.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla Convenzione quadro è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) l'Agenzia fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

L'Agenzia Intercent-ER, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- (i) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- (ii) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Agenzia a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Agenzia Intercent-ER è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il concorrente è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara, i dati forniti all'Agenzia Intercent-ER saranno comunicati alle Amministrazioni/Aziende Sanitarie aderenti alla Convenzione per le finalità relative alla sottoscrizione degli Ordinativi di Fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Agenzia individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Agenzia, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Agenzia nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet www.intercenter.regione.emilia-romagna.it.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet www.intercenter.regione.emilia-romagna.it, sezione Amministrazione Trasparente.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili

non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello URP in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): tel. 800 662200, fax 051 4689664, e-mail: accesso@regione.emilia-romagna.it, PEC urp@postacert.regione.emilia-romagna.it.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Agenzia Intercent-ER, con sede in Bologna, Via dei Mille 21, CAP 40121.

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento designati dall'Agenzia è disponibile, su espressa richiesta, da inoltrare ai seguenti recapiti: Agenzia Intercent-ER, Via dei Mille 21, 40121 Bologna (Italia), tel. 051 527.3081 – 527.3082, fax 051 527.3084, e-mail: intercenter@regione.emilia-romagna.it.

Il Responsabile della protezione dei dati designato è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente disciplinare di gara i seguenti documenti:

- 1) Allegato 1_DGUE (operatore economico – DA COMPILARE SUL SATER);
- 2) Allegato 1a_Domanda di partecipazione;
- 3) Allegato 2_DGUE (ausiliaria – DA COMPILARE SUL SATER);
- 4) Allegato 3_Patto di integrità, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della giunta del 30 giugno 2014 n. 966;
- 5) Allegato 4_Schema dichiarazioni concordato preventivo;

- 6) Allegato 5_Capitolato tecnico e suoi allegati (Allegato A, B e C);
- 7) Allegato 6_Schema di Convenzione quadro;
- 8) Allegato 7_Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo
- 9) Allegato 8_ Modulo Giustificativi offerta
- 10) Allegato 9.1_Offerta Tecnica_Lotto1_AUSL e AO MODENA
- 11) Allegato 9.2_Offerta Tecnica_Lotto2_AUSL ROMAGNA, AUSL e AO BOLOGNA
- 12) Allegato 9.3_Offerta Tecnica_Lotto3_AUSL e AO PARMA e AUSL REGGIO EMILIA
- 13) Allegato 10_ Schema Offerta tecnica_punti Q-T
- 14) Allegato 11_Schema dichiarazioni avvalimento



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI
MENSA MEDIANTE BUONO PASTO ELETTRONICO 2**

**ALLEGATO 5
CAPITOLATO TECNICO**

SOMMARIO

Premessa	3
Articolo 1 - Definizioni	3
Articolo 2 - Oggetto dell'appalto	5
Articolo 3 - Caratteristiche del servizio	6
3.1 Disciplina d'uso.....	7
3.2 Buono pasto a valore nominale e parametrico.....	7
3.2.1 <i>Tipologia dei pasti parametrici</i>	8
3.2.2 <i>Composizione dei pasti (Menù)</i>	8
Articolo 4 - Valore e definizione del buono	12
Articolo 5 - Esercizi convenzionati	12
5.1 Requisiti degli Esercizi convenzionati.....	14
5.2 Tipologia dei locali convenzionati.....	14
Articolo 6 - Obblighi relativi alla rete degli esercizi convenzionati	15
Articolo 7 - Obblighi relativi alla gestione delle fatture ed al pagamento agli Esercenti ..	17
Articolo 8 - Sistema informatico	18
8.1 Caratteristiche dei badge.....	18
8.2 Abilitazione.....	19
8.3 Elementi caratterizzanti la transazione e rendicontazione.....	19
8.3.1 <i>Dati e tempistiche fondamentali per la transazione</i>	20
8.3.2 <i>Rendicontazione</i>	22
8.3.3 <i>Black list</i>	22
8.4 Integrazione con i sistemi aziendali.....	23
8.5 Elementi di sicurezza dei terminali presso i locali convenzionati.....	23
8.6 Assistenza tecnica e continuità del servizio.....	23
8.7 Utilizzo APP fornita dalla Ditta aggiudicatrice.....	23
Articolo 9 - Tessere prepagate – Buoni cartacei	24
Articolo 10 - Durata, rinnovo e proroga	25
10.1 Variazioni contrattuali dovute ad eventi straordinari.....	25
Articolo 11 - Responsabilità	26
Articolo 12 - Servizio di assistenza	26
Articolo 13 - Referenti	26

Premessa

Il presente Capitolato tecnico descrive le condizioni minime che il Fornitore deve rispettare nel corso dello svolgimento delle attività funzionali alla fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico, a favore delle Aziende Sanitarie di cui all'art. 2.

Articolo 1 - Definizioni

Nell'ambito del presente Capitolato tecnico si intende per:

- a) Intercent-ER: l'Agenzia Regionale deputata all'acquisto di beni e servizi per le Pubbliche Amministrazioni della Regione Emilia-Romagna;
- b) Convenzione: l'Atto sottoscritto tra Intercent-ER ed il Fornitore, compresi i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
- c) Fornitore o Ditta aggiudicataria: l'Impresa o il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o il Consorzio/Rete risultata/o aggiudicataria/o e che conseguentemente sottoscrive la Convenzione con l'Agenzia Regionale Intercent-ER, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di Fornitura;
- d) Amministrazione/i Contraente/i: le Aziende Sanitarie - di cui alla Premessa - che utilizzano la Convenzione stipulata tra Intercent-ER e il Fornitore nel periodo della sua validità ed efficacia, nei limiti dell'importo massimo stabilito dalla Convenzione medesima;
- e) Ordinativo di Fornitura (i.e. contratto): il documento, disponibile sul Sito delle Convenzioni con il quale le Amministrazioni comunicano la volontà di acquisire i beni oggetto della Convenzione, impegnando il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta;
- f) Capitolato tecnico: il presente documento, compresi tutti i suoi allegati, che contiene le condizioni e le specifiche tecniche della fornitura;
- g) Allegato A: documento allegato al presente capitolato tecnico, dove sono riportate: le zone nelle quali dovranno essere collocati i locali; la distanza massima dei locali dalle sedi delle aziende acquirenti; il numero minimo di locali richiesti; le loro caratteristiche; i giorni e le fasce orarie per la consumazione; il numero di aventi diritto, ecc...
- h) Card (cd. badge o tessere magnetiche o Buono pasto elettronico o Buono pasto), il supporto elettronico di riconoscimento dell'utente all'utilizzo del servizio
- i) Valore facciale (o anche "Valore nominale"): il valore della prestazione offerta dietro presentazione del Buono pasto elettronico. Tale valore è comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto prevista per le somministrazioni al pubblico di alimenti e bevande. Le variazioni dell'imposta sul valore aggiunto lasciano inalterato il contenuto economico;
- j) Buono pasto a valore nominale: il Buono pasto dietro la presentazione del quale dovrà essere garantita una consumazione di alimenti fino al valore facciale del Buono pasto;

- k) Buono pasto parametrico: il Buono pasto dietro la presentazione del quale dovrà essere garantita una consumazione di un pasto completo o ridotto senza alcuna somma a carico del dipendente;
- l) Valore aggiudicato: valore facciale del Buono pasto, al netto dello sconto offerto dal Fornitore e dell'IVA, arrotondato alla quarta cifra decimale;
- m) Sconto offerto: sconto sul Valore facciale del Buono pasto, espresso in percentuale, arrotondato alla seconda cifra decimale, che il Fornitore riconoscerà all'Amministrazione Contraente, per ogni Buono pasto acquistato;
- n) Importo della fornitura: l'importo (espresso in Euro) della fornitura oggetto dei singoli Ordini d'acquisto. L'Importo della fornitura è calcolato moltiplicando il numero dei Buoni pasto richiesti per il Valore aggiudicato. All'importo così determinato in sede di fatturazione sarà applicata l'IVA ai sensi di legge.
- o) D.M. n. 122 del 07/06/2017: il Decreto Ministeriale n. 122 del 07/06/2017, adottato dal Ministero dello Sviluppo Economico del Governo Italiano, in attuazione dell'art. 144 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- p) Esercizio/i: gli esercizi, di cui all'art 3 del Decreto Ministeriale n. 122 del 07/06/2017, presso i quali può essere erogato il servizio sostitutivo di mensa;
- q) Esercizio/i convenzionato/i: gli esercizi appositamente convenzionati con il Fornitore e presso i quali il Fornitore garantisce la "spendibilità" dei buoni pasto;
- r) Esercenti: i titolari degli esercizi;
- s) Società di emissione: l'impresa che svolge l'attività di cui al Decreto Ministeriale n. 122 del 07/06/2017;
- t) Commissione/Sconto incondizionato: lo sconto sul Valore nominale del Buono pasto, espresso in percentuale, che il Fornitore riconoscerà agli Esercenti, per ciascun Buono pasto speso, nel rispetto di quanto previsto nel D.lgs. 50/2016 all'art.144 comma 6 lettera a).

Articolo 2 - Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è il servizio sostitutivo di mensa utilizzabile in locali convenzionati con il Fornitore da erogare mediante buono pasto elettronico a “valore nominale” o “parametrico”, di qualsiasi valore facciale, a favore del personale avente diritto delle seguenti aziende:

- AZIENDA USL DI MODENA
- AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI MODENA
- AZIENDA USL DELLA ROMAGNA
- AZIENDA USL DI PARMA
- AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI PARMA
- AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA
- AZIENDA USL DI BOLOGNA
- AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

Nel servizio sostitutivo di mensa sono comprese tutte le attività connesse allo svolgimento del servizio medesimo, secondo le caratteristiche e le modalità di utilizzo descritte nel presente Capitolato, nello Schema di Convenzione e nella restante documentazione di gara.

L'appalto è diviso nei seguenti tre lotti:

- Lotto 1: Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto **a valore nominale e parametrico** per AZIENDA USL DI MODENA E AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI MODENA
- Lotto 2: Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto **a valore nominale** per AZIENDA USL DELLA ROMAGNA, AZIENDA USL DI BOLOGNA E AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA
- Lotto 3: Servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico per pasto **a valore nominale e parametrico** per AZIENDA USL DI PARMA, AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI PARMA E AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA

Il Valore facciale dei buoni rappresenterà l'importo massimo spendibile presso gli Esercizi convenzionati ed è comprensivo d'IVA.

Il prezzo complessivo del servizio richiesto (IVA esclusa) si calcolerà moltiplicando il “valore del buono aggiudicato” per il numero dei buoni pasto richiesti. Per valore del buono aggiudicato si intende il valore facciale del buono, detratta l'IVA al 4% e la percentuale di sconto offerta, arrotondato alla seconda cifra decimale.

La quantità annuale indicativa di Buoni pasto richiesti dalle Amministrazioni Contraenti, il relativo numero di aventi diritto e l'attuale Valore Facciale dei Buoni sono i seguenti:

LOTTO	AZIENDA	Valore facciale del buono elettronico (IVA INCLUSA)	N. totale di aventi diritto	Quantità indicativa di buoni pasto totali per anno	Quantità indicativa di buoni pasto totali 5 ANNI	Fabbisogno € 1 anno IVA 4% Inclusa per Azienda	Fabbisogno € 1 anno IVA 4% Inclusa per Lotto	Fabbisogno € 5 anni IVA 4% Inclusa per Lotto
1	AZIENDA USL DI MODENA	€ 6,03	5.565	663.000	3.315.000	3.997.094,40 €	6.575.489,66 €	32.877.448,30 €
	AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI MODENA	€ 6,22	4.407	414.533	2.072.665	2.578.395,26 €		
2	AZIENDA USL DELLA ROMAGNA	€ 5,16	16.506	240.000	1.200.000	1.238.400,00 €	1.839.540,00 €	9.197.700,00 €
	AZIENDA USL DI BOLOGNA	€ 5,16	8.985	115.000	575.000	593.400,00 €		
	AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA	€ 5,16	311	1.500	7.500	7.740,00 €		
3	AZIENDA USL DI PARMA	€ 6,25	2.946	130.000	650.000	812.500,00 €	1.836.750,00 €	9.183.750,00 €
	AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI PARMA	€ 6,25	500	25.000	125.000	156.250,00 €		
	AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA	€ 7,00	7.576	124.000	620.000	868.000,00 €		
TOTALE IVA 4% INCLUSA							10.251.779,66 €	51.258.898,30 €

Le “**Quantità buoni pasto totali per anno**”, riportate sono basate sul consumo dell’anno 2019 e devono essere considerate indicative. Pertanto, nel corso di vigenza dei contratti (OdF), le Amministrazioni Contraenti potranno richiedere quantità superiori o inferiori, secondo le esigenze che matureranno nelle diverse istituzioni o servizi o in merito alle priorità individuate dalle Amministrazioni stesse, ai prezzi di aggiudicazione. Il Fornitore si impegna a soddisfare tali richieste, fermo restando quanto previsto dall’art. 3 dello Schema di Convenzione.

Articolo 3 - Caratteristiche del servizio

Il servizio sostitutivo di mensa sarà gestito mediante un sistema informatico elettronico, con utilizzo di carte di rilevamento personali (cd. Card o badge o tessere magnetiche o Buono pasto elettronico

o Buono pasto) e veicoleranno diversi servizi, attraverso una rete di Esercizi tutti necessariamente provvisti delle prescritte licenze di somministrazione, convenzionati con il Fornitore e dotati di appositi terminali di rilevazione delle transazioni.

Il Fornitore dovrà essere in grado, in caso di malfunzionamento dei terminali di rilevazione, di provvedere comunque alla somministrazione del pasto ed alla rilevazione della transazione.

Gli Esercizi dovranno essere convenzionati nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 5 del Decreto 7 giugno 2017, n.122 (Regolamento recante disposizioni in materia di servizi sostitutivi di mensa, in attuazione dell'articolo 144, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50) e delle prescrizioni del presente Capitolato e dei suoi allegati.

Le caratteristiche della rete di Esercizi convenzionati (con particolare riferimento al numero minimo di Esercizi da convenzionare, alla loro tipologia, al numero di Esercizi da convenzionare per soggetto avente diritto al pasto e alla distanza degli esercizi dalle Sedi di utilizzo dell'Amministrazione), sono riportati nel presente Capitolato e nel suo Allegato A).

Resta inteso che il Fornitore è tenuto a garantire la presenza per numero e caratteristiche degli Esercizi offerti in sede di gara.

Il Fornitore dovrà garantire, per tutta la durata del contratto e per tutto l'anno, compresi i periodi estivi e, dove indicato nell'Allegato A), anche nei fine settimana e nelle giornate di festività, la possibilità di consumare i pasti esclusivamente agli aventi diritto.

Nel servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico non dovranno essere previste, per chi usufruisce del buono, spese di commissione per le transazioni.

3.1 Disciplina d'uso

Il buono pasto elettronico sarà utilizzabile solo dai dipendenti delle Amministrazioni Contraenti e dal personale eventualmente autorizzato dalle stesse ad usufruire del servizio sostitutivo di mensa, in conformità alle modalità e condizioni previste dal contratto di lavoro e dai regolamenti delle singole Aziende.

In particolare:

- è vietata la cessione delle card a terzi e la loro conversione in denaro contante;
- è utilizzabile per l'intero valore facciale, non dà diritto a resto in denaro e non può essere utilizzato per acquisti merceologici non rientranti nel servizio sostitutivo di mensa;
- al dipendente, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge in materia, dovrà essere rilasciato lo scontrino.

3.2 Buono pasto a valore nominale e parametrico

Nel caso di buono pasto a valore nominale, il Fornitore, presso gli esercizi convenzionati, dovrà garantire la fruizione fino al valore facciale del buono pasto, di generi alimentari di buona qualità organolettica.

Nel caso di buono pasto parametrico, il Fornitore dovrà mettere a disposizione una rete di esercizi che, per il valore facciale del buono pasto, consentirà la consumazione di un pasto, di buona qualità organolettica e di adeguata quantità, completo o ridotto (cd. buono pasto parametrico) senza alcuna somma a carico del dipendente. Tuttavia, dovrà essere possibile per gli aventi diritto utilizzare il buono pasto anche per il suo valore nominale per pasti al di fuori di quelli previsti per le tipologie di pasto parametrico.

La composizione del pasto parametrico dovrà essere tale per cui sussista proporzionalità tra il valore nominale del buono pasto ed il valore complessivo riferito alla tipologia delle portate (come riportate nel paragrafo successivo).

Per entrambe le tipologie di buoni, a valore nominale e parametrico, il Fornitore dovrà convenzionare Esercizi che permettano la scelta tra almeno tre alternative per ogni portata e che garantiscano anche portate per consumatori vegetariani.

Il Fornitore dovrà altresì garantire la presenza di Esercizi specifici per celiaci, secondo quanto offerto in sede di gara, nei quali sia possibile usufruire di pasti completi o ridotti.

3.2.1 Tipologia dei pasti parametrici

Pasto completo: da intendersi come una consumazione composta da pane, un primo, un secondo, un contorno/frutta, acqua. Dovranno essere garantite almeno tre alternative per ciascuna portata, di cui anche portate per consumatori vegetariani;

Pasto ridotto: da intendersi come:

- a) una consumazione composta da pane, un primo, contorno o dolce o frutta, acqua;
- b) una consumazione composta da pane, un secondo, contorno o dolce o frutta, acqua;
- c) una consumazione composta da una pizza o piatto unico da bar paninoteca, dolce o frutta, caffè o the, acqua.

Dovranno essere garantite almeno tre alternative per ciascuna portata, di cui anche portate per consumatori vegetariani.

3.2.2 Composizione dei pasti (Menù)

I piatti che compongono i pasti, usufruibili sia con buono parametrico - sia completo che ridotto - che con buono a valore nominale, dovranno attenersi il più possibile alle seguenti indicazioni e a quanto offerta dal fornitore in sede di gara:

MENÙ TRADIZIONALE

Composizione e grammature minime richieste: (N.B. I pesi elencati si riferiscono al crudo ed al netto degli scarti fatta eccezione per pane, grissini, ecc.)	
PRIMI PIATTI:	
- Pasta di semola di grano duro	gr. 100
- Pasta all'uovo	gr. 80

- Riso	gr. 100
- Tortellini o ravioli o cappelletti	gr. 120
- Tortelloni	gr. 200
- Gnocchi di patate	gr. 250
- Polenta	peso cotto gr. 250
Su tutti i primi piatti, oltre al condimento, deve essere possibile l'aggiunta di 10 gr. di formaggio parmigiano reggiano grattugiato prima del consumo (1 cucchiaino).	
PRIMI PIATTI OBBLIGATORIAMENTE PRESENTI:	
- Pasta in brodo di carne o di verdura	gr. 50
- Pasta di semola SCONDITA con possibilità di condimenti aggiunti (burro, olio, pomodoro)	gr.100
- Almeno 1 piatto di pasta adatto a consumatori vegetariani	gr.100
ALTERNATIVE AI PRIMI PIATTI OBBLIGATORIAMENTE PRESENTI:	
- Salumi misti (prosciutto cotto, mortadella, coppa, salame)	gr. 50
- Formaggio fresco	gr. 60
- Formaggio stagionato (escluso grana)	gr. 50
- Frutta di stagione	gr.150
- Frutta scioppata	gr.100
- 1 Yogurt (naturale o alla frutta)	gr.125
- 1 contorno a scelta	gr.200
SECONDI PIATTI:	
- Pollo con ossa (lesso, arrosto, ecc.)	gr.250
- Tacchino con ossa (al forno, ossi buchi)	gr.230
- Fesa di tacchino, Involtini di tacchino	gr.120
- Coniglio con ossa (al forno, arrosto)	gr.230
- Carne bovina ant. (scaloppine, arrosti, brasati, bolliti, ecc.)	gr.120
- Carne bovina post. (bistecche, scaloppine, roastbeef, ecc.)	gr.120
- Coscia o spalla di maiale (arrosto, ecc.)	gr.130
- Lonza o filone di maiale (scaloppine, ecc.)	gr.120
- Braciole o carrè di maiale con osso (ai ferri, alla milanese, ecc.)	gr.150
- Piatti composti con carne e/o prosciutto, formaggi, verdure, uova	gr.130
- Fegato (alla veneziana, ecc.)	gr.150
- Wurstel (ai ferri o lessati)	gr.150
- Pesce (nasello, pesce spada, smeriglio, ecc.)	gr.150
- Pesce (sogliola, merluzzo, ecc...)	gr.120
- Pesce (baccalà)	gr.150
- Pesce (calamari, seppie, frittura mista)	gr.150
- Omelette con formaggio e verdure	gr.130
- Almeno 1 secondo adatto a consumatori vegetariani	gr.130
ALTERNATIVE AI SECONDI PIATTI OBBLIGATORIAMENTE PRESENTI:	
- Affettati misti (prosciutto cotto, coppa, salame, mortadella)	gr. 100
- Prosciutto crudo o bresaola	gr.80
- Tonno	gr.85
- Formaggi freschi o stagionati	gr. 100
CONTORNI OBBLIGATORIAMENTE PRESENTI	
- Verdure crude (insalata in foglia)	gr. 80
- Verdure cotte	gr. 200
- Verdure crude (altre)	gr. 130
- Patate (lessate, arrosto, purea, fritte)	gr. 200
- Legumi	gr. 130

PANE VARIABILI OBBLIGATORIAMENTE PRESENTI	
- Pane comune	gr.80
- Pane integrale	gr.80
- Grissini (conf. da gr. 15)	conf. n°3
BEVANDE VARIABILI OBBLIGATORIAMENTE PRESENTI	
- Acqua oligominerale gassata o naturale	ml. 460
- Birra	ml. 200
CONDIMENTI	
- Olio extra-vergine di oliva	
- Olio di semi di girasole o di mais	
- Aceto	
- Sale	
Per le frittiture è richiesto l'uso di olio di arachide.	

MENU' PIZZERIA

PIZZA	
composizione e grammature minime richieste per la base della pizza farcita	
- Pasta per pizza	gr. 200
- Mozzarella	gr. 100
- Pomodoro	gr. 50
sulla base della pizza vanno aggiunti i condimenti tipici.	
composizione e grammature minime richieste per la farcitura della pizza farcita:	
- Prosciutto crudo - grammatura minima	gr. 40
- Salsiccia, prosciutto cotto, funghi etc. - grammatura minima	gr. 80
- Verdure - grammatura minima	gr. 150
- Frutti di mare sgusciati - grammatura minima	gr. 150
PIZZE FARCITE OBBLIGATORIAMENTE PRESENTI:	
- Pizza con prosciutto crudo	
- Pizza con verdure	
- Pizza con prosciutto cotto e/o funghi e/o saliccia	
- Pizza ai frutti di mare	
PIATTO ALTERNATIVO ALLA PIZZA FARCITA - COMPOSIZIONE:	
1) un piatto alternativo a scelta del dipendente	
2) un contorno a scelta del dipendente	
3) pane	
PIATTI ALTERNATIVI	
- Affettati misti (prosciutto cotto, coppa, salame, mortadella)	gr. 100
- Prosciutto crudo o bresaola	gr.80
- Formaggi freschi o stagionati	gr. 100
- Almeno 1 piatto adatto a consumatori vegetariani	gr.100
CONTORNI (variabili fisse)	
- Verdure crude (insalata)	gr. 80
- Verdure cotte miste	gr. 200
- Verdure crude (altre)	gr. 150
- Patate (lessate, fritte, arrosto, purea)	gr. 200
PANE (variabili fisse)	
- Stria (pasta di pizza eventualmente condita con aglio, rosmarino o altro)	gr. 180
- Pane comune	gr. 180
- Grissini (conf. da gr. 15)	conf. n° 6
FRUTTA - DOLCE - GELATO - YOGURT:	

- Frutta di stagione	gr. 150
- Frutta sciroppata	gr. 100
- Dolce (dolci al cucchiaino o a fette) porzione	n. 1
- Yogurt (naturale o alla frutta)	gr. 125
- Gelato (confezionato o sciolto)	gr. 120
BEVANDE	
- Acqua oligominerale gassata o naturale	ml. 460
- Bibita	ml. 200
CAFFE' o THE	
- Caffè espresso tazzina	n. 1
- Caffè d'orzo	n. 1 tazza
- The	n. 1 tazza
CONDIMENTI	
- Olio extra-vergine di oliva	
- Olio di semi di girasole o di mais	
- Aceto	
- Sale	
Per le frittiture è richiesto l'uso di olio di arachide.	

PIATTO UNICO BAR – PANINOTECA

da servire riscaldato a richiesta - **COMPOSIZIONE:**

A) un panino composto da pane più farciture per un peso complessivo non inferiore a gr. 200 - (LARGE);

oppure

B) un panino composto da pane più farciture per un peso complessivo non inferiore a gr.140 - (MEDIUM) e un panino composto da pane più farciture per un peso complessivo non inferiore a gr. 70 - (SMALL);

oppure

C) tre panini composti da pane più farciture di peso complessivo unitario non inferiore a gr. 70 - (SMALL)

oppure

D) una insalatona mista (con l'aggiunta a scelta di almeno uno fra carne, formaggio, pesce) servito con pane

TIPOLOGIE DI PANE UTILIZZABILI	PESO MEDIO
- Piadina grande	gr. 160
- Gnocchino o focaccia	gr. 100
- Conchiglia	gr.100
- Pane americano (2 fette)	gr.180
- Pane ciabatta (2 fette)	gr.140
- Sfilatino o rosetta	gr. 80
TIPOLOGIE DI FARCITURA DI BASE PESO MINIMO PER PANINI GRANDI	
- Verdure grigliate o gratinate	gr. 100
- Cotoletta di pollo	gr. 100
- Affettato	gr.35
- Formaggi (fontina, emmenthal, mozzarella, stracchino)	gr.50
- Affettati e formaggi	gr.70
- Tonno e/o gamberetti	gr.35

Alle farciture di cui sopra è possibile aggiungere verdure crude, cotte o sottolio, maionese, uova e altri condimenti, il cui peso tuttavia non vale a ridurre il peso richiesto per la farcitura base, mentre, se utilizzati con giudizio e al solo fine di insaporire il piatto, possono ritenersi utili al fine di definire il peso complessivo del panino.	
Il peso minimo indicato per le farciture di base dei panini grandi va proporzionalmente adeguato ai panini medi (peso della farcitura pari almeno ai 2/3 del peso della farcitura dei panini grandi), e ai panini piccoli (peso della farcitura pari almeno a 1/3 del peso della farcitura dei panini grandi)	
PANINI FARCITI FISSI (il dipendente deve poter scegliere tra le seguenti alternative, le quali devono essere contemporaneamente presenti tutti i giorni anche a richiesta):	
- Panino con prosciutto crudo	
- Panino con verdure grigliate o gratinate	
- Panino con tonno e/o gamberetti	
- Panino con uno dei formaggi di cui sopra	
- Panino con cotoletta di pollo	
FRUTTA - DOLCE - GELATO - YOGURT:	
- Macedonia fresca (da maggio a settembre compresi)	gr. 150
- Dolce (dolci al cucchiaino o a fette) - porzione	n. 1
- Yogurt (naturale o alla frutta)	gr. 125
- Gelato (confezionato o sciolto)	gr. 80
BEVANDE OBBLIGATORIAMENTE PRESENTI:	
- Acqua oligominerale (naturale o gassata)	ml. 460
- Bibita	ml. 200
- The freddo	ml. 200
CAFFÈ o THE:	
- Caffè espresso	n. 1 tazzina
- Caffè d'orzo	n. 1 tazza
- The	n. 1 tazza

Articolo 4 - Valore e definizione del buono

Le Amministrazioni Contraenti, in relazione alle rispettive esigenze, acquisteranno buoni pasto elettronici del valore facciale, che per detto valore garantiscano la fruizione di un pasto/consumazione.

Le Amministrazioni si riservano la facoltà di variare, con un preavviso di almeno 30 gg., il valore facciale del Buono. In tal caso, sul nuovo valore dovrà essere applicato lo stesso ribasso percentuale proposto in sede di offerta e di aumentare il valore del proprio Ordinativo di Fornitura ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Dlgs n. 50/2016.

Articolo 5 - Esercizi convenzionati

Il Fornitore dovrà fornire digitalmente alle Amministrazioni Contraenti, entro 5 giorni solari dalla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura, l'elenco degli esercizi convenzionati, distinto per lotto e singola Azienda Sanitaria/Azienda Ospedaliera, riportante, almeno:

- ragione sociale esercizio;
- legale rappresentante esercizio;
- PI esercizio;
- indirizzo esercizio;
- sede di riferimento dell'Azienda Sanitaria servita, come da Allegato A al Capitolato, distanza; e modalità di calcolo della distanza;
- tipo di locale TIPO 1 o TIPO 2;
- tipologia dei pasti forniti;
- requisiti soddisfatti da 1 a 5 della Tabella criteri di cui al punto 18.1 del disciplinare di gara;
- telefono e indirizzo e-mail.

Detto elenco dovrà altresì essere fornito alle stesse Amministrazioni con periodicità annuale, ad ogni variazione o aggiornamento e comunque sempre ad ogni richiesta.

Il Fornitore dovrà sempre garantire, per tutta la durata dell'appalto, il numero degli esercizi convenzionati indicati prima della stipulazione del contratto (salvo differenti accordi intercorsi successivamente, con le Amministrazioni Contraenti), nel rispetto della tipologia, delle caratteristiche e dell'ubicazione territoriale degli stessi.

Il Fornitore, salvi casi di oggettiva impossibilità, per soddisfare nuovi bisogni delle Amministrazioni Contraenti circa nuove località da "coprire", dovrà, su richiesta scritta e motivata e su indicazione delle stesse, stipulare ulteriori convenzioni nel termine massimo di 30 giorni solari. Gli Esercizi aggiuntivi andranno ad integrare il numero di esercizi riportati nei relativi elenchi e ad essi si applicheranno le medesime condizioni. In fase di richiesta, le Amministrazioni Contraenti potranno altresì esprimere la preferenza per la tipologia di locali richiesta, Tipo 1 o Tipo 2 come descritti al paragrafo 5.2, eventualmente pasto completo/pasto ridotto, a cui il Fornitore dovrà attenersi, salvo casi di motivata impossibilità.

Le Aziende Sanitarie Contraenti si impegnano a segnalare in forma scritta al Fornitore eventuali irregolarità nel servizio o inadempienze da parte degli esercizi convenzionati, che potranno anche dare luogo alla risoluzione delle convenzioni con il Fornitore.

Il Fornitore da parte sua dovrà comunicare alle Amministrazioni Contraenti tutte le risoluzioni delle convenzioni intervenute e tutte le riduzioni degli Esercizi convenzionati per qualsiasi causa nel corso dell'appalto (ivi comprese quelle conseguenti alle segnalazioni di cui al comma precedente), entro 5 giorni solari dalla risoluzione stessa ed, entro il termine di 15 giorni solari, procedere a convenzionare

altri esercizi in sostituzione, aventi stessa tipologia, caratteristiche e analoga distanza di quelli cessati, salvi casi di oggettiva impossibilità. Resta inteso che, entro lo stesso termine di 15 giorni solari, il Fornitore dovrà sempre garantire che presso i nuovi esercizi convenzionati il servizio sia totalmente garantito.

In caso di ritardo su tutti i termini suddetti ai capoversi che precedono, si applica una penale dell'1 per mille, per ogni giorno, calcolato sul valore dell'Ordinativo di Fornitura.

La capienza della totalità dei locali convenzionati per ogni zona dovrà essere tale da garantire la fruizione del servizio dopo una breve attesa e una rapida consumazione dei pasti. A tal fine si riportano in Allegato A), per ogni Area Operativa, il numero di aventi diritto gravitanti nelle diverse Aree.

Gli esercizi convenzionati dovranno essere ubicati all'interno di un'area facilmente raggiungibile dai dipendenti delle Amministrazioni contraenti, secondo quanto riportato nel citato Allegato A), dove, per ogni Area Operativa, è indicata la distanza massima dall'Indirizzo centrale di riferimento, entro la quale dovrà essere collocato il numero minimo di locali richiesto in sede di gara.

5.1 Requisiti degli Esercizi convenzionati

Ai sensi dell'art. 3, del Decreto 7 giugno 2017, n.122, il servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo dei Buoni pasto è erogato, ferma la necessità del rispetto dei requisiti igienico sanitari prescritti dalla normativa vigente, nel caso di preparazione o manipolazione dei prodotti di gastronomia all'interno dell'esercizio, dagli esercizi che svolgono le seguenti attività:

- a) le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate dagli esercizi di somministrazione di cui alle lettere a), b), f) e g) dell'art. 3 del Decreto 7 giugno 2017, n.122.;
- b) le cessioni di prodotti di gastronomia pronti per il consumo, effettuate, dagli esercizi di cui alle lettere c) d), e) e h) dell'art. 3 del Decreto 7 giugno 2017, n.122.

Con riferimento al punto b) precedente, sono esclusi gli Esercizi di vendita rientranti nelle forme speciali di vendita al dettaglio di cui all'art. 4 comma 1 lett. h, punti 2,3,4 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 114.

5.2 Tipologia dei locali convenzionati

Gli Esercizi convenzionati dovranno avere caratteristiche tali da garantire un'adeguata ricettività ed esporre la vetrofania (adesivo recante l'indicazione di accettazione del Buono pasto presso l'Esercizio).

I locali convenzionati sono classificati indicativamente, ai fini della definizione della copertura minima del servizio richiesto in:

- TIPO 1** Sono da intendersi locali generalmente con cucina e con sistemazione ai tavoli: sale mensa dotate di linee self-service, tavole calde, trattorie, pizzerie e ristoranti (tradizionali ed etnici);

TIPO 2 Sono da intendersi locali generalmente senza cucina e dove non è prevista la sistemazione esclusiva ai tavoli: bar, caffetterie, paninoteche, tavole fredde, piadinerie, pizzerie d'asporto, rosticcerie (tradizionali ed etniche).

Il Fornitore dovrà garantire la copertura per le fasce orarie, i giorni e il numero minimo di posti come richiesto dalle Amministrazioni contraenti e riportato nell'Allegato A).

Più precisamente, nell'Allegato A) al presente Capitolato sono indicate:

- le Aree operative delle Aziende Sanitarie presenti presso i Comuni delle varie Provincie e l'indirizzo centrale di riferimento dell'Area;
- il numero di aventi diritto gravitanti nell'Area Operativa;
- le fasce orarie ed i giorni in cui il servizio dovrà essere disponibile;
- il numero minimo di esercizi di TIPO 1 e TIPO 2 che il Fornitore dovrà garantire per il consumo del pasto al fine di soddisfare il bisogno;
- i locali nei quali deve essere possibile consumare un pasto completo, o ridotto, dove pertinente;
- la distanza massima dall'Indirizzo centrale di riferimento dell'Area Operativa, entro la quale dovranno essere situati i locali convenzionati.

Per i locali di TIPO 1 nei quali è prevista la consumazione ai tavoli, il Fornitore dovrà prevedere una copertura tale da soddisfare le richieste delle Amministrazioni contraenti relativamente al numero di aventi diritto gravitanti nell'Area Operativa di riferimento.

Articolo 6 - Obblighi relativi alla rete degli esercizi convenzionati

Il Fornitore dovrà convenzionare la rete di esercizi offerta in sede di gara, entro **45** giorni solari dalla comunicazione di aggiudicazione.

Ad eccezione degli esercizi per i quali siano stati acquisiti i punteggi di qualità di cui ai punti da 1 a 5 della Tabella criteri riportata al paragrafo 18.1 del disciplinare di gara, in fase di avvio della convenzione è ammessa una riduzione dei quantitativi minimi di esercizi richiesti nell'Allegato A al presente Capitolato tecnico del 30%, con impegno al progressivo ripristino dei convenzionamenti fino a concorrenza dei minimi richiesti in misura di:

- ✓ 15% entro sei mesi dalla stipulazione;
- ✓ 30% entro un anno dalla stipulazione,
salvo comprovate ragioni di impossibilità oggettiva.

In relazione alle Aree Operative indicate nell'Allegato A) al Capitolato tecnico, il Fornitore dovrà stipulare apposite convenzioni con esercizi (es: bar interni; mense aziendali a gestione privata; ecc..) posti all'interno o comunque nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie/ambulatoriali

appartenenti alle stesse Amministrazioni contraenti, attenendosi anche ad eventuali condizioni specifiche già previste in atti o accordi o simili tra detti esercizi e le medesime Amministrazioni.

Gli esercizi convenzionati dovranno essere autorizzati alla somministrazione del pasto mediante l'utilizzo dei buoni pasto elettronici relativi al presente appalto, attraverso un contratto di convenzionamento.

In particolare, il contratto di convenzionamento dovrà riportare:

- a) la durata del contratto, le condizioni anche economiche, ed il termine del preavviso per l'eventuale rinegoziazione o la disdetta;
- b) le clausole di utilizzabilità del buono pasto, relative alle condizioni di validità, ai limiti di utilizzo e ai termini di scadenza, specificati in modo espresso ed uniforme;
- c) l'indicazione dello sconto incondizionato riconosciuto al Fornitore dai titolari degli esercizi convenzionati per effetto dell'utilizzo dei buoni pasto presso i medesimi, uguale a quello offerto in sede di gara;
- d) l'indicazione del termine di pagamento da parte del Fornitore agli esercizi convenzionati, non superiori a quelli offerti in sede di gara e comunque non superiori a 30 giorni solari;
- e) l'indicazione del termine, non inferiore a sei mesi dalla data di scadenza del buono pasto, entro il quale l'esercizio convenzionato potrà esigere il pagamento delle prestazioni effettuate;
- f) l'indicazione della tipologia di locale (TIPO 1, TIPO 2);
- g) sede di riferimento dell'Azienda Sanitaria servita, come da Allegato A al Capitolato, distanza; e modalità di calcolo della distanza;
- h) nel caso di somministrazione di pasto parametrico, l'indicazione della tipologia di pasto che l'esercente si impegna ad espletare (Pasto completo, pasto ridotto di tipo a), b) o c) (cfr. par. 3.2.1);
- i) il nominativo, il codice fiscale e la qualifica del soggetto che sottoscrive per l'esercente che deve essere munito di idonei poteri di rappresentanza;
- j) gli estremi del documento d'identità del sottoscrittore;
- k) un documento fiscale di provenienza certa dell'esercente o copia della sua autorizzazione commerciale (comprova dell'iscrizione dell'esercizio convenzionato all'anagrafe tributaria, con regolare attribuzione di partita IVA, da cui si evinca che l'attività commerciale è in essere).

Gli accordi di cui al presente comma possono essere stipulati e modificati, con specifica accettazione delle parti, esclusivamente in forma scritta.

Gli impegni relativi alla commissione ed ai termini di pagamento agli esercenti offerti in sede di gara dovranno essere rispettati dal Fornitore per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura.

Il Fornitore dovrà verificare il possesso, da parte degli esercizi convenzionati, delle autorizzazioni e licenze di legge di cui al precedente articolo 5.1, nonché di idonee polizze assicurative atte a coprire

eventuali danni causati al personale autorizzato delle Amministrazioni Contraenti nell'espletamento del servizio.

Il Fornitore dovrà eliminare le disfunzioni di qualsiasi genere, recanti pregiudizio alla regolarità del servizio, entro 15 giorni dalle contestazioni o segnalazioni scritte delle Amministrazioni contraenti.

In caso di ritardo sul termine suddetto, si applica una penale dell'1 per mille, per ogni giorno di ritardo, calcolato sul valore dell'Ordinativo di Fornitura.

Nel caso il Fornitore stipuli, ai fini del presente servizio, contratti di convenzionamento con ulteriori esercizi rispetto a quelli già convenzionati, dovrà applicare anche a detti esercenti le medesime condizioni contrattuali offerte in sede di gara.

Il Fornitore dovrà farsi garante del corretto adempimento, da parte degli esercizi convenzionati, delle condizioni del presente capitolato.

Il Fornitore dovrà comunicare all'esercente convenzionato, le condizioni migliorative ed i servizi aggiuntivi offerti in sede di gara che coinvolgano gli esercenti.

Le Amministrazioni Contraenti sono soggetti terzi ed estranei al contratto intercorrente tra il Fornitore ed i pubblici esercizi.

Nessun onere né responsabilità derivante dal rapporto contrattuale intercorso fra Fornitore ed esercente, ivi compresi i danni che potrebbero conseguire da inosservanza di obblighi giuridici e contrattuali, facenti carico direttamente al gestore dei punti ristoro e/o al personale da lui dipendente, è imputabile all'Amministrazione Contraente.

Articolo 7 - Obblighi relativi alla gestione delle fatture ed al pagamento agli Esercenti

Il Fornitore si impegna ad effettuare, per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura, il pagamento degli importi dovuti ai titolari degli esercizi convenzionati, entro e non oltre il termine offerto in sede di gara, o in mancanza entro 30 giorni solari, a partire dalla data di ricezione della fattura alla Ditta stessa.

Il Fornitore dovrà rispettare l'impegno ad applicare, per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, la percentuale di commissione offerta in sede di gara. Resta inteso che la predetta commissione sarà onnicomprensiva di tutti gli impegni espressi nel presente Capitolato e di quelli assunti attraverso l'offerta presentata in sede di gara.

Nessun vincolo dovrà essere posto all'esercente al fine di ottenere il riconoscimento della commissione ed il rispetto dei termini di pagamento offerti in gara.

Qualora vengano contestati dal Fornitore uno o più transazioni di buoni pasto, emessi dall'esercente per il relativo rimborso, il Fornitore dovrà liquidare all'esercente, nei tempi previsti, l'importo dei buoni pasto non oggetto di contestazione e riferiti alla medesima fattura.

Articolo 8 - Sistema informatico

La fruizione dei pasti da parte degli aventi diritto dovrà avere luogo mediante l'uso delle tessere magnetiche ("badge") in dotazione ai dipendenti delle Amministrazioni Contraenti per la rilevazione delle presenze.

Il percorso organizzativo e dei dati legato ai "badge" in dotazione vengono descritti nel seguito, fermo restando che potrebbero verificarsi, in corso di vigenza degli Ordinativi di fornitura, mutamenti tecnico/organizzativi e amministrativi che potrebbero richiedere alcune modifiche alle specifiche dei badge e ai flussi informativi, alle quali il Fornitore dovrà adeguarsi senza alcun onere aggiuntivo.

8.1 Caratteristiche dei badge

Le caratteristiche dei badge possono variare a seconda delle Amministrazioni Contraenti. I badge saranno dotati di banda magnetica e in alcuni casi di microchip (con e senza contatto) come di seguito specificato.

LOTTO	AZIENDA	Tipologia di badge utilizzati
Lotto 1	AZIENDA USL DI MODENA	Microchip
	AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI MODENA	Microchip
Lotto 2	AZIENDA USL DELLA ROMAGNA	Microchip
	AZIENDA USL DI BOLOGNA	Microchip
	AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA	Microchip
Lotto 3	AZIENDA USL DI PARMA	Microchip
	AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI PARMA	Banda Magnetica
	AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA	Microchip

Il badge è predisposto, quando dotato di microchip, ad ospitare in modo sicuro tutti i servizi che le Amministrazioni Contraenti intenderanno inserirvi e per fungere da contenitore di dati sensibili.

I dettagli tecnici dei badge sono specificati nell'Allegato B.

In generale, il badge avrà le stesse dimensioni fisiche e la banda magnetica sarà posizionata nella medesima posizione di una carta di credito o carta bancomat (nella parte posteriore della tessera) e, dove presente, il microchip dovrà essere posizionato sulla parte anteriore.

8.2 Abilitazione

L'abilitazione dei singoli badge dovrà poter essere effettuata dal personale dell'Amministrazione o direttamente presso gli esercenti convenzionati.

L'operazione consisterà nell'inserire in un file del chip o in una pista della banda magnetica, una sequenza di dati, che consentano l'identificazione dell'Amministrazione Contraente e del dipendente possessore del badge.

Le specifiche relative all'Abilitazione dei badge sono descritte nell'Allegato B.

L'archivio iniziale delle anagrafiche del personale abilitato sarà fornito dall'Amministrazione Contraente e dovrà essere importato dalla ditta aggiudicataria nel proprio archivio elettronico prima dell'inizio della fornitura. L'abilitazione descritta nell'Allegato B potrà a richiesta avvenire nel momento della prima consumazione del buono pasto elettronico in uno dei locali convenzionati. Dovrà comunque essere sempre possibile procedere alla modifica di permessi o alla abilitazione di nuovo personale (previa registrazione delle rispettive anagrafiche dipendente tramite la procedura software fornita) dalle postazioni aziendali (almeno 10), dotate dei dispositivi hardware e della procedura software necessari, messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria alle Amministrazioni che ne facciano espressa richiesta.

L'installazione del software/hardware previsti e la formazione del personale sono a carico della Ditta e devono essere svolte da personale qualificato.

Le specifiche del Cripto-Sistema, atte a garantire l'autenticità e l'integrità del file buoni pasto dovranno essere concordate con il Fornitore.

8.3 Elementi caratterizzanti la transazione e rendicontazione

Il Fornitore dovrà attivare presso ogni centro di erogazione pasti un terminale dotato di un sistema informativo, che sia in grado di controllare la validità del badge e registrare i dati relativi alla transazione.

I dati così raccolti dovranno essere messi a disposizione delle Amministrazioni Contraenti in forma di database, di file e di reportistica aggregata, accessibili attraverso un sistema *on line*.

Il terminale dovrà offrire la possibilità di stampare uno scontrino per ogni transazione e una situazione riepilogativa delle transazioni giornaliere, al fine di garantire alle Amministrazioni Contraenti le effettive transazioni avvenute.

Il Fornitore dovrà rendere, inoltre, disponibile in formato elettronico tabellare (.xls, .csv) l'elenco degli esercizi convenzionati con relativi codici identificativi.

Esempio minimo:

1. Codice Ristoratore	10 caratteri
2. Insegna	50 caratteri
3. Ragione Sociale	50 caratteri
4. tipo locale (1/2)	1 carattere
5. tipologia pasti disponibili (C/R)	1 carattere
6. orari di apertura	50 caratteri
7. giorno di chiusura	50 caratteri
8. e-mail	50 caratteri
9. telefono	15 caratteri
10. Indirizzo	50 caratteri
11. CAP	5 caratteri
12. Comune	50 caratteri
13. Provincia	2 caratteri
14. Attivo (S/N)	1 carattere

8.3.1 Dati e tempistiche fondamentali per la transazione

Ad ogni transazione dovrà corrispondere la creazione di un record, identificato da un codice univoco, composto dai seguenti elementi caratteristici minimi:

- Dati identificativi della carta e del dipendente (Nome e cognome dell'utilizzatore, matricola, numero di badge ...);
- Amministrazione che ha emesso il badge;
- Dati identificativi dell'esercizio che ha accettato la transazione (Codice Ristoratore);
- Valore della transazione (in euro);
- Natura della transazione (cartacea, elettronica);
- Motivazione utilizzo transazione cartacea, mediante codifica da concordare con le Amministrazioni contraenti;
- Identificativo univoco del modulo utilizzato per l'eventuale transazione cartacea;
- Data e ora della transazione.

Il tracciato record delle transazioni è specificato nell'Allegato C.

Nel caso in cui la transazione non possa essere effettuata mediante il terminale, per dare continuità al servizio, dovrà essere data la possibilità, da parte dell'esercente, di effettuare registrazioni manuali dei pasti erogati. Ogni modulo/registo per la registrazione manuale dei pasti deve contenere le

transazioni di una sola Amministrazione Contraente ed essere compilato con i seguenti dati obbligatori minimi:

- Identificativo univoco del modulo utilizzato per l'eventuale transazione cartacea;
- Dati identificativi del badge e del dipendente (Nome e cognome dell'utilizzatore, Matricola, numero di badge);
- Amministrazione che ha emesso il badge;
- Dati identificativi dell'esercizio che ha accettato la transazione (Codice Ristoratore);
- Valore della transazione (in euro);
- Data e ora della transazione;
- Motivazione utilizzo transazione cartacea, mediante codifica da concordare con le Amministrazioni contraenti;
- Firma del dipendente.

I moduli cartacei/registri per la registrazione manuale dei pasti saranno inviati al Fornitore, il quale provvederà all'imputazione degli stessi nel sistema informativo di rendicontazione, secondo il tracciato descritto nell'Allegato C. L'imputazione dei dati dovrà garantire l'esistenza di un unico file, distinto per Amministrazione, contenente sia le transazioni avvenute attraverso POS che quelle inserite a posteriori, riferite allo stesso periodo.

I moduli per la registrazione manuale dovranno essere messi a disposizione dell'Amministrazione Contraente in formato immagine JPG o PDF, anch'essi attraverso il sistema di rendicontazione. I dati rilevati e le immagini dei moduli cartacei dovranno essere resi disponibili alle Amministrazioni Contraenti entro il 15 del mese successivo la transazione e saranno visualizzabili *on line* attraverso il sistema di *back office* presso le Amministrazioni Contraenti.

La fatturazione dei pasti erogati dovrà essere emessa obbligatoriamente entro la fine del mese successivo a quello di erogazione. Le fatture dovranno riportare gli estremi del file mensile di rendicontazione messo a disposizione e scaricato dall'Amministrazione Contraente. I dati riportati in fattura, dovranno corrispondere a quelli indicati nel file mensile di rendicontazione a meno delle transazioni contestate dall'Amministrazione e riconosciute come "non valide" in tempo utile.

Si precisa che la registrazione manuale cartacea dei pasti dovrà tassativamente rimanere uno strumento utilizzabile dai ristoratori convenzionati esclusivamente in casi di guasti tecnici al sistema informatico di rilevazione delle transazioni o per altro motivo di forza maggiore come prevista e regolamentata dalle singole Aziende e non potrà in alcun modo essere utilizzata come metodo alternativo alla transazione digitale in condizioni di normale funzionamento del sistema software-hardware-telematico in dotazione ai locali convenzionati.

In caso di guasti non imputabili all'Amministrazione, il funzionamento del sistema dovrà essere ripristinato entro 72 ore (3 giorni feriali) - dalla rilevazione o entro il termine offerto in gara

In caso di contestazioni, il Fornitore sarà tenuto a fornire alle Amministrazioni Contraenti tutti gli elementi atti a verificare la corretta imputazione degli accessi:

- su richiesta, per controlli a campione o per dare riscontro in caso di eventuali contestazioni, è tenuta ad esibire il “ticket” rilevato dai POS a testimonianza dell’avvenuto accesso registrato a partire dall’uso di un determinato badge;
- gli originali dei moduli cartacei/registri per la registrazione manuale.

8.3.2 Rendicontazione

I dati raccolti nella transazione, unitamente a tutte le informazioni legate all’operatività e all’integrità del sistema, dovranno essere resi disponibili in forma di database accessibili, di file e di reportistica aggregata, secondo le indicazioni specificate nel paragrafo precedente.

Tali informazioni dovranno inoltre poter essere visualizzabili ed estrapolati *on line* dal personale dedicato dell’Amministrazione Contraente, direttamente per mezzo di postazioni di lavoro informatizzate attraverso una pagina web dedicata. La pagina web dedicata alla rendicontazione, della quale il Fornitore dovrà obbligatoriamente fornire le specifiche, dovrà consentire la completa navigazione dei dati, nonché la visualizzazione, esportazione e la stampa di reportistiche parametrizzabili secondo tutti i livelli di aggregazione disponibili per titolare carta; per erogatore; per fascia oraria; per periodo libero (dal-al) o predefinito (giorno, mese, trimestre, semestre, anno) ecc. Dovrà consentire anche la visualizzazione e la stampa di dati elementari (elenco esercizi, elenco persone, elenco carte ecc.) nonché l’esportazione dei dati nei formati più comuni (txt, xls, ods, o tramite API etc ...).

Il sistema dovrà, inoltre, garantire l’extrapolazione e il controllo dei dati immessi manualmente dal Fornitore, a posteriori, per mancata possibilità di eseguire una transazione regolare.

8.3.3 Black list

Le Amministrazioni Contraenti si riservano di inviare periodicamente, attraverso una procedura di *upload* messa a disposizione dal Fornitore nel sistema *on line*, con periodicità a discrezione di ogni Amministrazione, la *Black list* contenente i “numeri badge” ai quali è stato disabilitato l’accesso al servizio sostitutivo della mensa (per esempio perché perduti o rubati). Il Fornitore entro 1 giorno lavorativo dal ricevimento della *Black list* dovrà provvedere alla disabilitazione dei badge segnalati, per i quali non dovranno più essere addebitate alle Amministrazioni Contraenti eventuali transazioni riferite a date posteriori ai 2 giorni lavorativi di cui sopra.

L’elenco in questione sarà sempre complessivo e non differenziale, rispetto a uno precedente. Il tracciato sarà concordato con le Amministrazioni Contraenti.

Dovrà essere inoltre possibile la comunicazione con modalità interattiva di singoli “numeri badge” da disabilitare.

Su richiesta da parte delle Amministrazioni Contraenti, dovrà essere possibile la riattivazione di badge precedentemente segnalati in *Black list*.

8.4 Integrazione con i sistemi aziendali

Il Fornitore è tenuto a fornire o ricevere i flussi dati per l'integrazione con il sistema unico di gestione delle risorse umane WhrTime in dotazione a tutte le Aziende Sanitarie secondo formati e modalità unitarie.

8.5 Elementi di sicurezza dei terminali presso i locali convenzionati

8.5.1 Integrazione con il sistema centrale della Ditta

Sul terminale installato presso l'esercizio convenzionato, al momento dello scarico delle informazioni relative alle transazioni, dovranno essere caricati e aggiornati alcuni dati necessari al corretto funzionamento del sistema. In particolare, sarà aggiornata l'anagrafica del ristoratore, sarà allineata l'ora del terminale con quella del back office (che dovrà essere garantito da un sistema di sincronizzazione oraria con protocollo tipo NTP), sarà trasmessa la black list delle carte che per varie ragioni non devono essere accettate.

In merito a quest'ultimo punto, il terminale dovrà essere in grado di disattivare una carta presente in black list impedendone successivi utilizzi (sino a nuova attivazione centrale).

8.5.2 Controlli attivi

Il terminale dovrà effettuare alcuni controlli attivi essenziali, ovvero verifiche effettuate direttamente mediante lettura della smart card al momento dell'erogazione del pasto, al fine di consentire la transazione esclusivamente alle condizioni di accesso al servizio previste per ciascun titolare di carta definito dall'Amministrazione Contraente. In particolare dovrà verificare, laddove possibile:

- il codice azienda (codice dell'Amministrazione Contraente);
- la validità della tessera;
- il limite di un pasto al giorno;
- controllo black list;
- il limite del valore concordato del buono pasto.

8.6 Assistenza tecnica e continuità del servizio

Il servizio di assistenza hardware e software presso le Amministrazioni Contraenti per le quali è prevista la fornitura, è sempre a carico del Fornitore, che dovrà garantire l'intervento tecnico entro le 24 ore dalla richiesta di intervento.

8.7 Utilizzo APP fornita dalla Ditta aggiudicatrice

Il Fornitore potrà proporre l'utilizzo di una propria APP in sostituzione o in affiancamento al badge. La proposta di utilizzo dell'APP dovrà essere compatibile con le previsioni di cui ai paragrafi 8.3 e 8.4; la proposta dovrà aggiornare le modalità di abilitazione previste nel paragrafo 8.2 in funzione

dell'utilizzo dello smartphone personale o aziendale del dipendente e specificare le modalità di identificazione dell'utente dell'APP nonché le modalità e controlli volti ad evitare l'utilizzo non autorizzato dell'APP medesima da parte di terzi.

Articolo 9 - Tessere prepagate – Buoni cartacei

A richiesta della singola Amministrazione Contraente (sia che usufruisca di pasti a valore che pasti parametrici) l'accesso al servizio dovrà essere possibile anche mediante l'utilizzo di una carta prepagata ricaricabile, fornita gratuitamente dal fornitore e senza costi di ricarica. Il numero massimo delle tessere prepagate attive non potrà superare il 2% del numero dei dipendenti muniti di badge.

Il Fornitore dovrà garantire la stessa percentuale di sconto offerta in sede di gara per l'acquisto dei buoni pasto, la quale sarà applicata al momento della ricarica, per cui l'utente, a fronte di un determinato importo di ricarica, usufruirà di un valore spendibile pari alla ricarica, aumentata dello sconto offerto.

Per quanto riguarda gli accessi con scheda prepagata, si ipotizza un percorso di riferimento del tipo seguente:

- le singole Amministrazioni Contraenti definiscono le categorie e le comunicano al Fornitore;
- il Fornitore propone un percorso organizzativo (tempistiche, modalità di ricarica, e altro) per la messa a disposizione sia delle nuove carte, sia delle successive ricariche che verranno richieste per esse, nonché le modalità da seguire per i casi di inutilizzabilità del POS al momento di un accesso con carta prepagata. Il percorso definitivo verrà concordato al momento dell'attivazione del servizio;
- gli uffici preposti nelle singole Amministrazioni richiedono al Fornitore l'emissione di carte prepagate nominative specificando la categoria di appartenenza dell'utente;
- la rendicontazione dei pasti fruiti con carta prepagata dovrà riepilogare, a ogni singola Amministrazione, tutti gli elementi atti a individuare l'accesso. Con le stesse tempistiche stabilite al paragrafo 8.3.1 "Dati e tempistiche fondamentali per la transazione", dovrà essere messo a disposizione di ogni singola Amministrazione un file diverso per ogni diversa categoria e da esso dovranno potersi desumere almeno:
 - numero della carta;
 - nome e cognome del fruitore o altra indicazione che identifica la tipologia del fruitore (stagista, tirocinante, ospite, ...);
 - codice e nome del locale;
 - data e ora della transazione;

La struttura esatta dei file in questione sarà da concordare fra le singole Amministrazioni Contraenti e il Fornitore.

Ove non diversamente specificato per quanto concerne le modalità di utilizzo della carta prepagata, valore del buono pasto, rendicontazioni, tempistiche, fatturazione, ecc. si applicano tutte le disposizioni del presente capitolato tecnico e suoi allegati.

Il Fornitore, su eccezionale richiesta delle Amministrazioni contraenti, dovrà fornire, in quantità limitate, buoni pasto cartacei in blocchetti, del medesimo valore del buono pasto elettronico.

I buoni pasto in forma cartacea devono riportare:

- a) il codice fiscale o la ragione sociale del datore di lavoro;
- b) la ragione sociale e il codice fiscale della società di emissione;
- c) il valore facciale espresso in valuta corrente;
- d) il termine temporale di utilizzo;
- e) uno spazio riservato alla apposizione della data di utilizzo, della firma del titolare e del timbro dell'esercizio convenzionato presso il quale il buono pasto viene utilizzato;
- f) la dicitura «Il buono pasto non è cedibile, ne' cumulabile oltre il limite di otto buoni, ne' commercializzabile o convertibile in denaro; può essere utilizzato solo se datato e sottoscritto dal titolare»,

ed essere sottoposti alle medesime condizioni normative ed economiche (sconto sul valore nominale IVA esclusa, sconto incondizionato verso l'esercente, termini di pagamento etc) dei buoni elettronici.

Articolo 10 - Durata, rinnovo e proroga

La Convenzione avrà durata di 24 mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione.

L'Ordinativo di Fornitura emesso da ciascuna Amministrazione Contraente avrà la durata di 5 anni (60 mesi) dalla data di emissione.

Gli Ordinativi di Fornitura possono essere prorogati fino ad un massimo di ulteriori 6 (sei) mesi nelle more della individuazione del nuovo Fornitore da parte della Agenzia.

10.1 Variazioni contrattuali dovute ad eventi straordinari

L'importo dei singoli Ordinativi di Fornitura potrà essere ridotto del tutto o in parte unilateralmente dalle Amministrazioni Contraenti per mutamenti di carattere organizzativo o per eventi straordinari non prevedibili.

A fronte di tali richieste di diminuzione dell'Importo degli Ordinativi di Fornitura (richieste che dovranno essere effettuate mediante comunicazione formale sottoscritta dalla medesima Unità Ordinante e riportante il riferimento all'Ordinativo), il Fornitore non potrà avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti.

Articolo 11 - Responsabilità

Il Fornitore è responsabile del corretto adempimento da parte degli esercenti delle condizioni del presente capitolato delle quali si fa garante.

Nessun onere o responsabilità potrà essere imputabile alle Amministrazioni Contraenti per fatti intercorrenti tra il Fornitore e i pubblici esercizi, compresi i danni che potrebbero conseguire da inosservanza da obblighi giuridici e contrattuali facenti carico direttamente al gestore del punto di ristoro e/o personale da lui dipendente.

I danni derivanti da inosservanza di prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene, sanitarie, ecc. vigenti negli esercizi commerciali, di cui venisse richiesto il risarcimento alle Amministrazioni Contraenti saranno, senza riserve ed eccezioni, a totale carico del Fornitore.

Articolo 12 - Servizio di assistenza

Il Fornitore si obbliga a fornire un servizio di assistenza tecnica, relativa alla fornitura hardware e software di propria competenza, alle Amministrazioni Contraenti che ne facciano richiesta. A tal fine il Fornitore collabora con i soggetti individuati dalle Amministrazioni contraenti.

Articolo 13 - Referenti

Il Fornitore dovrà comunicare all'Amministrazione Contraente il nominativo ed i riferimenti di un Referente responsabile della fornitura. In caso di sostituzione, assenza o impedimento del Referente responsabile della fornitura dovrà comunicare il nominativo e i riferimenti di un sostituto. L'Amministrazione Contraente dovrà, a sua volta, individuare un Supervisore responsabile dei rapporti con il Fornitore. Al Supervisore è demandato il compito di monitoraggio e controllo della corretta e puntuale esecuzione della fornitura. Il Supervisore può individuare un proprio delegato per presidi decentrati.